

# VISIONI ITALIANE

CINETECA  
BOLOGNA

W/FACT  
CINEMA  
EMILIA  
AUDIOVISIVO

Regione Emilia Romagna

Pelliconi

## Festival degli esordi

Concorso nazionale per corto,  
mediometraggi e documentari **26°**

**26 ottobre /  
3 novembre 2020**

Bologna – Cinema Lumière



# Visioni Italiane

**Festival degli esordi**

Concorso nazionale per corto,  
mediometraggi e documentari **26°**

# VISIONI ITALIANE

## Festival degli esordi – 26<sup>a</sup> edizione

Visioni Italiane | Visioni Doc | Visioni Ambientali  
Visioni Acquatiche | Visioni in lockdown  
Fare cinema a Bologna e in Emilia-Romagna | Il cinema degli esordi  
Eventi Speciali | Incontri | Premio Gianandrea Mutti  
Premio I(n)soliti ignoti | Premio Luca De Nigris

Bologna, 26 ottobre - 3 novembre 2020

Promosso da



Con la collaborazione di



DIGITAL IMAGING PARTNER



## FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA

*Presidente:* Marco Bellocchio

*Consiglio di amministrazione:* Marco Bellocchio,

Alina Marazzi, Valerio De Paolis

*Direttore:* Gian Luca Farinelli

*Fondatore:* Comune di Bologna

## MODERNISSIMO s.r.l.

*Amministratore unico:* Gian Luca Farinelli

## VISIONI ITALIANE

*Direzione:* Anna Di Martino

*Segreteria festival e movimento copie:* Gabriella Cavazza,

Silvia Zoppis

*Coordinamento e ufficio ospitalità:* Marcella Natale,  
in collaborazione con Gabriella Cavazza, Chiara Mariani,

Giulia Marsigli, Alessandra Pellegrini, Silvia Zoppis

*Ufficio stampa:* Andrea Ravagnan

*Cura editoriale del programma e del catalogo:* Alice  
Autelitano, Alessandro Cavazza, Gianluca De Santis

*Affari generali:* Rossana Mordini

*Promozione:* Alice Marzocchi, Marcella Natale,  
Sara Rognoni, in collaborazione con Alice Merighi

*Segreteria Cineteca di Bologna:* Eva Lorenzoni

*Sito web e social media:* Matteo Lollini

*Responsabile informatico:* Marzia Mancuso

*Fotografo del festival:* Lorenzo Burlando

*Premio Gianandrea Mutti. Il cinema migrante:*

Enrica Serrani, Laura Berrini

*Coordinamento organizzativo sale:* Nicoletta Elmi

*Proiezionisti:* Eugenio Marzaduri, Nicola Di Battista,  
Irene Zangheri

*Revisione copie:* Antonino Di Prinzio

*Movimento pellicole:* Ornella Lambertini

*Personale di sala:* Marco Coppi, Ignazio Di Giorgi,  
Andrea La Bozzetta, Paola Regano

*Supervisione tecnica:* Andrea Piccinelli

*Amministrazione Modernissimo:* Anna Rita Miserendino

## PREMIO LUCA DE NIGRIS

a cura di Schermi e Lavagne – Dipartimento educativo  
della Cineteca di Bologna

## GIURIE E PREMI

### Visioni Italiane

*Giuria:* **Stefano Cipani** (regista), **Michele D'Attanasio**  
(direttore della fotografia), **Daide Morosinotto**  
(scrittore), **Fulvio Risuleo** (regista), **Valia Santella**  
(sceneggiatrice)

*Premio alla migliore opera:* 10.000 € (**Premio Pelliconi**)

*Premio al miglior regista:* 3.000 € (in memoria di Giovanni  
Bergonzoni)

*Premio alla migliore opera che affronti il mondo dell'infanzia  
e dell'adolescenza:* 1.000 € (offerto dal prof. Massimo  
Sordella)

*e due menzioni speciali*

*Premio al miglior contributo tecnico*

Giuria composta da studenti e docenti della Scuola di  
Ingegneria ed Architettura dell'Università di Bologna  
coordinati dal prof. Carlo Alberto Nucci

### Visioni Doc

*Giuria:* **Beniamino Barrese** (regista), **Gloria Aura  
Bortolini** (regista e giornalista), **Giovanni Egidio**  
(giornalista), **Simone Isola** (produttore), **Nicola  
Mazzanti** (storico del cinema)

*Premio Visioni Doc:* 2.000 € e l'iscrizione gratuita offerta  
da Doc/it – Associazione Documentaristi Italiani  
all'associazione per un anno

*Premio D.E.-R. Visioni Doc*

Giuria composta da studenti Dams coordinati da  
un rappresentante della D.E.-R

*Premio speciale per la comunicazione storica e la  
documentazione del presente*

Giuria composta da studenti del Master di Comunicazione  
Storica dell'Università di Bologna coordinati dal prof.  
Mirco Dondi

### Visioni Ambientali

*1° premio:* 500 €; *2° premio:* 300 €; *3° premio:* 200 €  
Offerti da Villaggio della Salute Più

### Visioni Acquatiche – Mare Termale Bolognese

per il miglior film sul tema: l'acqua come fonte di vita,  
benessere, salute e turismo

*1° premio:* 500 €; *2° premio:* 300 €; *3° premio:* 200 €

### **Premio Luca De Nigris**

Tre premi da 500 € per i primi classificati

Tre premi da 300 € per i secondi classificati

Le scuole classificate al terzo posto riceveranno cofanetti delle Edizioni Cineteca di Bologna e una lezione sul linguaggio o la storia del cinema a cura di Schermi e Lavagne

*Premio Luca De Nigris Giovani Videomaker:*

Premio per il miglior film: 100 € e una tessera Amici Cineteca Ragazzi

Il secondo e il terzo classificato saranno premiati con cofanetti delle Edizioni Cineteca di Bologna

I premi in denaro sono offerti dall'Associazione

Gli Amici di Luca

### **Premio I(n)soliti ignoti**

Giuria composta da Amici e Sostenitori della Cineteca di Bologna: Linda Anastasio, Luca Baccolini, Isacco Bianchini, Filippo Bonora, Filippo Caleca, Jessica Caleffi, Francesca D'Agui, Sarah Ferraiuolo, Oscar Matteo Gagliardi, Simone Genghini, Giovanni Guidi, Eleonora Ianni, Carla Ianniello, Camilla Marchioni, Serena Musante, Elena Orsini, Federica Pagliarani, Virna Paris, Morgana Pederzoli, Sofia Radin, Dea Rakovac, Ramona Ruggeri, Anna Russo, Sara Sarti, Giordana Scarpatò, Giacomo Scotti, Paolo Tonussi, Maria Chiara Tortora, Francesca Valdinoci, Daniel Yeatman

### **Incontri con i registi**

In collaborazione con il Corso di Alta Formazione per la diffusione della cultura e del patrimonio cinematografico

### **RINGRAZIAMENTI**

Dario Bonazelli, Federico Monti, Fulvio De Nigris (Associazione Gli Amici di Luca), Francesca Divella, Carlo Alberto Nucci, Mirco Dondi (Università di Bologna), Enza Negroni (D.E-R), Elena Pagnoni, Marcella Piccinini

### **I LUOGHI DEL FESTIVAL**

#### **Cinema Lumière, Ufficio ospitalità e caffetteria Il Cameo**

Piazzetta Pier Paolo Pasolini 2b

051 2195311 / 051 2194208

#### **Orari apertura Ufficio Accrediti e Ospitalità**

Martedì 27 ottobre, 17.00 – 20.00

Mercoledì 28 ottobre, 15.00 – 20.00

Giovedì 29 ottobre, 14.00 – 20.00

Venerdì 30 ottobre, 10.30 – 11.30 e 14.00 – 20.00

Sabato 31 ottobre, 10.30 – 12.00 e 14.00 – 20.00

Domenica 1 novembre 10.30 – 11.30 e 17.30 – 19.00

### **INFO E CONTATTI**

**Visioni Italiane:** 051 2194835/4208 – visioniitaliane@cineteca.bologna.it

**Premio Luca De Nigris:** 051 2194830 – schermielavagne@cineteca.bologna.it

**Ufficio stampa:** 051 2194833 – cinetecaufficiostampa@cineteca.bologna.it

La foto della locandina del festival è tratta da *Omelia contadina* (Italia/2020) di Alice Rohrwacher e JR

# INDICE

## **PRESENTAZIONE**

*Gian Luca Farinelli* ..... 6

## **VISIONI ITALIANE 2020 (bis)**

*Anna Di Martino* ..... 8

## **VISIONI ITALIANE**

Concorso Visioni Italiane ..... 9

Concorso Visioni Doc ..... 25

Concorso Visioni Ambientali ..... 32

Concorso Visioni Acquatiche ..... 35

**VISIONI IN LOCKDOWN** ..... 38

**FARE CINEMA A BOLOGNA E IN EMILIA-ROMAGNA** ..... 42

**IL CINEMA DEGLI ESORDI** ..... 47

**EVENTI SPECIALI** ..... 50

**INCONTRI** ..... 60

**PREMIO GIANANDREA MUTTI, IL CINEMA MIGRANTE** ..... 63

**PREMIO I(N)SOLITI IGNOTI** ..... 67

**PREMIO LUCA DE NIGRIS** ..... 71

Indice dei film ..... 79

Indice dei registi ..... 80

## PRESENTAZIONE

*Lockdown* o *clausura* son vocaboli che mal si adattano al cinematografo, ma noi della Cineteca siamo testardi e avendo dovuto annullare l'edizione marzolina di Visioni Italiane ci ripresentiamo a cavallo tra ottobre e novembre, incrociando le dita e posizionando per bene le nostre mascherine.

La pandemia ha investito il cinema italiano mentre stava vivendo un momento molto positivo e vitale. Il successo internazionale di *Martin Eden* e *Il traditore*, gli incassi di *Pinocchio* e *Hammamet*, i riconoscimenti alla Berlinale di Giorgio Diritti e dei fratelli D'Innocenzo sono prove che gli autori del cinema italiano non smettono di sorprenderci con le loro storie e i loro linguaggi. Il cinema italiano, più volte dato per spacciato, non solo è vivo, ma sembra aver iniziato a riallacciare un rapporto con il suo pubblico, anche grazie a un ritrovato e inedito compattamento di due categorie tradizionalmente poco capaci di perseguire comuni obiettivi, quelle dell'esercizio e della distribuzione.

La prolungata chiusura delle sale e della produzione, la prospettiva di nuove chiusure, la cancellazione di tutte le uscite dei grandi film americani, alcuni dei quali andranno direttamente, senza passare dal cinema, sulle piattaforme, aprono scenari inediti e preoccupanti. Come ne uscirà il cinema italiano nel suo complesso (creatori, produttori, distributori, esercenti)? Una domanda a cui oggi è molto difficile rispondere, segnalando lo sforzo essenziale che il MiBACT sta compiendo per sostenere una filiera che è ormai alle corde.

Visioni Italiane 2020 arriva in questo momento difficile e servirà per fotografare non solo la situazione, ma anche per cogliere quanto si sta muovendo, le idee, le aspirazioni, i progetti che riescono a guardare oltre l'orizzonte prossimo.

Visioni Italiane batte – testardamente – la strada dell'antiglamour e celebra i cortometraggi, i documentari, le opere prime e seconde, cioè le zone più preziose del nuovo cinema, quelle dell'esordio, del fuori formato, del cinema che si fa anche se non c'è un produttore, perché l'urgenza del dire è più forte di ogni ostacolo.

E il successo che le proiezioni di *I(n)soliti ignoti* hanno fatto registrare alla terza edizione dimostrano come anche le opere prime e seconde, se adeguatamente valorizzate, possono raggiungere e interessare un pubblico.

Quest'anno abbiamo aggiunto la sezione *Il cinema degli esordi*, composta da due lungometraggi che stanno per misurarsi con la sala, con le logiche della distribuzione, con quell'antico vizio, molto italiano, di non credere in chi ancora non è un cineasta famoso. Sono opere straordinariamente diverse tra loro, attraversate dalle personalità di Giovanni Aloï e Maura Delpero, due film coraggiosi, realizzati da due autori italiani che hanno trovato in Francia e

in Argentina la possibilità di esordire nel lungometraggio. Film che ci sorprendono perché non sono formattati, perché cercano strade inedite, che noi spettatori sentiamo di percorrere per la prima volta, impossibile non apprezzarne la forza e il coraggio.

Visioni non è solo una serie di proiezioni, ma, come è accaduto negli ultimi anni, è anche un'occasione di dialogo, attraverso una ricca serie di incontri con gli autori che presentano le loro opere, con i molti cineasti emiliano-romagnoli che presenteranno i loro nuovi progetti, con il Premio Mutti che da oltre dieci anni sostiene il cinema migrante, con i professionisti che approfondiranno i temi della produzione, della sceneggiatura, della direzione della fotografia, del mestiere dell'attrice, della critica cinematografica.

Diversi eventi speciali arricchiscono il programma. Al regista italiano meno italiano che esiste, Uberto Pasolini, il compito di aprire la manifestazione, il suo *Nowhere Special* ci è sembrato tra i film più umanisti e belli dell'ultima Mostra di Venezia; poi toccherà a due film di Gianni Amelio, realizzati a distanza di quarantanove anni, il mediometraggio *La fine del gioco* (1970) e il cortometraggio *Passatempo* (2019). Un magnifico esempio di come un cineasta possa attraversare, con rigore e lucidità, due secoli. E poi l'esordio alla regia di Jasmine Trinca, il gioiello d'animazione di Mara Cerri e Magda Guidi, l'Halloween secondo Giorgio Diritti, ma anche Guadagnino, Vivarelli, Antonio Pisu e... Pier Paolo Pasolini. Sì, ancora il grande bolognese con tre proposte, *Accattone* restaurato, un docufilm sulla sua giovinezza friulana e *Omelia contadina*, l'emozionante cortometraggio di Alice Rohrwacher e JR che, citando Pasolini, ci portano nel presente a fare i conti su quanto è successo e a guardare il futuro con occhi nuovi, per nuove visioni non solo italiane.

Buon festival, mascherate il naso e la bocca, ma tenete gli occhi e le orecchie ben sveglie!

Gian Luca Farinelli



## VISIONI ITALIANE 2020 (bis)

Spesso la realtà supera l'immaginazione. Chi l'avrebbe mai detto che quest'anno Visioni Italiane sarebbe stato organizzato due volte? A marzo – doveva svolgersi dal 3 all'8 – è stato uno dei primi festival italiani bloccati a causa del lockdown delle sale cinematografiche, con un programma e un catalogo già stampati, frutto del lavoro di mesi di tante persone e di un'accurata selezione di cortometraggi e documentari.

Per dare la possibilità ai giovani autori di aggiudicarsi i premi e avere un palmarès 2020 di Visioni Italiane, abbiamo deciso di riprovarci, riproponendo coraggiosamente il festival in sala a fine ottobre. Quando abbiamo preso la decisione di riorganizzare la manifestazione abbiamo contattato gli autori per capire se desideravano un festival in presenza e se avrebbero partecipato. La risposta di registi e produttori è stata entusiasta, ed è emersa una grande voglia di far parte di un evento cinematografico dal vivo, seppur rispettando tutte le limitazioni imposte dalla situazione attuale.

Di solito i festival sono luogo di aggregazione, di incontri, di ritrovo, quest'anno invece il distanziamento dovrà essere osservato e mantenuto ma il desiderio di scoprire nuovi film e nuovi autori al cinema, di partecipare a incontri ed eventi speciali la pandemia non lo può fermare.

Ai film già selezionati per l'edizione di marzo, Visioni Italiane 2020 bis aggiunge nuovi titoli e una nuova sezione, *Visioni in lockdown*, dedicata a opere realizzate durante la chiusura forzata di ogni attività, una condizione che ha scatenato l'immaginazione di giovani autori e di autori affermati come Luca Guadagnino, Alessandro Haber, Alice Rohrwacher. Sono trenta i cortometraggi del concorso *Visioni Italiane*, dodici i documentari in competizione a *Visioni Doc*, sono presenti come di consueto le sezioni a tema e *Fare Cinema a Bologna e in Emilia-Romagna*, che vuole offrire un panorama della produzione locale e che si arricchisce in questa edizione bis di nuovi titoli.

Tra i vari eventi e le anteprime che presentiamo ci sono due opere d'esordio molto interessanti realizzate da autori che hanno più volte partecipato a Visioni Italiane con i precedenti lavori dal formato 'irregolare': *Allons enfants (La Troisième guerre)* di Giovanni Aloi e *Maternal* di Maura Delpero, film dal carattere decisamente internazionale, girati uno in Francia e l'altro in Argentina, da registi italiani andati all'estero per lavorare.

*Anna Di Martino*

Visioni  
Italiane  
Concorso

## ACCAMÒRA (IN QUESTO MOMENTO)

(Italia/2020) di Emanuela Mazzuppa



Scen.: Emanuela Mazzuppa. F.: Claudia Sicuranza. M.: Steve Flamini. Int.: Carmelo Macrì, Giovanni Spanò. Prod.: Emanuela Mazzuppa. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 11'

Il rito della raccolta dei fichi rappresenta un punto saldo nella vita di Antonio. Anche quest'anno, con il fratello maggiore, deve portare a termine la coglitura dei frutti, ma giunta la fine della giornata scopre che quella non è una volta come le altre.

**Emanuela Mazzuppa** (Reggio Calabria, 1995) Laureata alla NABA in Media Design e Arti Multimediali, frequenta il corso di regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Come lavoro di laurea realizza il suo primo cortometraggio, *Legami*. Nel 2020 scrive e dirige *Accamòra*.

## ALBERT LO ZOMBIE

(Italia/2019)  
di Paolo Rollo



Scen.: Paolo Rollo. F., M.: Hermes Mangialardo, Paolo Rollo. Mus.: Antonio Mangialardo. Int.: Mario Cutrì (voce). Prod., Distr.: Paolo Rollo (rollo\_paolo@libero.it). D.: 5'

Albert è un bambino introverso e solitario che vive con la nonna in una casa isolata in alta montagna. Il suo unico desiderio è quello di mutarsi in zombie per spaventare gli abitanti del vicino villaggio.

**Paolo Rollo** (Campi Salentina, 1987) Diplomato in regia cinematografica e televisiva presso la Escuela Universitaria de Artes y Espectáculos TAI di Madrid, ha lavorato come assistente di produzione presso la casa di produzione e distribuzione americana Troma Entertainment. Tra le sue opere: *Aeternity* (2014) e *Ed è subito notte* (2016).

## ALMA

(Italia/2019)

di Michelangelo Fornaro



Scen.: Michelangelo Fornaro, Mariangela Fornaro.  
F., M.: Michelangelo Fornaro. Mus.: Giuseppe  
Tranquillino Minerva. Prod., Distr.: Michelangelo  
Fornaro (michelangelo\_fornaro@yahoo.it). D.: 12'

Un percorso dal buio alla luce, metamorfosi di un uomo dinanzi alle sue paure. La ricerca della propria essenza lo spinge verso condizioni mutevoli, proprio come la sostanza di cui egli stesso si compone.

### **Michelangelo Fornaro** (Napoli, 1976)

Laureato in Operatore dei beni culturali presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, ha frequentato il Centro Sperimentale di Cinematografia, Dipartimento d'animazione di Torino. Nel 2004 realizza il suo primo cortometraggio, *Lo guerracino*. Dal 2005 lavora in ambito pubblicitario e televisivo.

## UN ALTRO GIORNO

(Italia/2019)

di Simone Saponieri



Scen.: Simone Saponieri. F.: Michele Cherchi  
Palmieri. M.: Federico Milan. Mus.: Jacopo Biffi.  
Int.: Tommaso Amadio, Luca Magnani. Prod.,  
Distr.: Moovie (simsapo@hotmail.com). D.: 15'

Alex ha la prima partita di basket con la squadra del quartiere in cui s'è trasferito con la madre dopo la separazione dei genitori. Deve accompagnarlo il padre, ma è in ritardo a causa del lavoro e i due arrivano a partita iniziata. Solo un gesto di Alex potrà mitigare il senso di colpa del genitore.

### **Simone Saponieri** (Bergamo, 1989)

Laureato al Dams di Roma Tre e diplomato alla Civica Scuola di Cinema di Milano. Dal 2014 lavora come regista freelance per varie case di produzione e agenzie di comunicazione e dal 2015 è docente di montaggio video presso la Galdus Academy. Nel 2018 esce nelle sale il suo *L'aria sul viso*.

## AMATEUR

(Italia/2019)

di Simone Bozzelli



Scen.: Simone Bozzelli. F.: Filippo Marzatico.  
M.: Livia Galtieri. Int.: Aurora Di Modugno,  
Claudio Larena. Prod.: CSC Production - Centro  
Sperimentale di Cinematografia. Dist.: Premiere  
Film (premierefilmdistribuzione@gmail.com). D.: 15'

In un caldo pomeriggio, Serena aiuta Christopher a studiare tedesco. Lui, annoiato, preferisce riprenderla con il suo cellulare. Attraverso quel gioco i due si avvicinano e scoprono un'intimità inaspettata.

**Simone Bozzelli** (Silvi, 1994)

È diplomato in Media design e arti multimediali alla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano. Tra le sue opere i corti *Mio fratello* (2015) e *Loris sta bene* (2017), in concorso a Visioni Italiane 2017. Dal 2018 studia regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma.

## L'ATTESA

(Italia/2019)

di Angela Bevilacqua



Scen.: Angela Bevilacqua. F., M.: Luigi Carillo.  
Mus.: Stefano Formato. Int.: Lucianna De Falco.  
Prod.: Angela Bevilacqua. Distr.: Associak  
distribuzione (associakdistribuzione@gmail.com).  
D.: 24'

Una madre single cerca disperatamente di mettersi in contatto con il figlio dopo aver appreso dal telegiornale la notizia di un attentato a Londra, città in cui il ragazzo vive e studia.

**Angela Bevilacqua** (Napoli, 1996)

La sua prima opera, *Il teatro dei ricordi* (2014), è stata proiettata come evento speciale al Giffoni Film Festival. Attualmente frequenta l'Accademia di Belle Arti di Napoli e ha pubblicato il suo primo romanzo, *La città del vizio*.

## BARADAR

(Italia/2019)

di Beppe Tufarulo



Scen.: Francesco Casolo. F.: Francesco Di Piero.  
M.: Serena Corvaglia. Mus.: Daniele Carmosino.  
Int.: Nawid Sharifi, Danosh Sharifi. Prod.:  
Tapeless film, Art of panic. Distr.: Premiere Film  
(premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 15'

Quando sono costretti a separarsi, Ali, dieci anni, e suo fratello Mohammed, diciotto anni, sono già in viaggio da molto tempo. Tre anni prima, una bomba ha distrutto la loro casa a Kabul e ucciso i loro genitori.

### **Beppe Tufarulo** (Milano, 1975)

Ha iniziato la sua carriera lavorando come regista per MTV. Tra le sue opere il cortometraggio *We Love Our Clients* (2010) e il documentario *I figli della Shoah* (2014), presentato in anteprima al Festival internazionale del film di Roma. Attualmente lavora come regista di spot pubblicitari e sta realizzando il suo primo lungometraggio.

## BUTTERFLY

(Italia/2019)

di Gianluca Mangiasciutti



Scen.: Simone Poggi. F.: Andrea Benjamin Manenti.  
M.: Claudio Califano. Mus.: Bruno Falanga. Int.:  
Matteo De Buono, Giada Di Palma. Prod.: Teoris.  
Distr.: Zen Movie (distribuzione.zenmovie@gmail.com). D.: 15'

Luca è un ragazzo timido e introverso. Durante un weekend di fine estate, decide di rimanere solo nella sua casa al mare. A modificare la sua lineare routine sarà Cecile, una ragazza misteriosa dal passato difficile.

### **Gianluca Mangiasciutti** (Roma, 1977)

Dal 2005 lavora come assistente alla regia e realizza cortometraggi, spot e videoclip musicali. Con Massimo Loi dirige *Senzaria* (2013), *Dove l'acqua con altra acqua si confonde* (2015), candidato come miglior cortometraggio ai David di Donatello, *A Girl Like You* (2016), *Je ne veux pas mourir* (2018), tutti presentati nelle scorse edizioni di Visioni Italiane.

## CENTO METRI QUADRI

(Italia/2018)

di Giulia Di Battista



Scen.: Giulia Di Battista. F.: Mirko Ciabatti. M.: Luigi Caggiano. Int.: Elena Cotta, Alla Krasovitzkaya. Prod.: CSC Production. Distr.: Premiere Film ([premierefilmdistribution@gmail.com](mailto:premierefilmdistribution@gmail.com)). D.: 13'

Agnese è un'anziana immobilizzata a letto. Non può più muoversi né parlare, può solo vivere di ricordi. Joanna è la sua badante, il sogno di una vita migliore in Italia infranto dalla dura realtà.

**Giulia Di Battista** (San Benedetto del Tronto, 1992)

La sua opera prima è il documentario *Rèсце La Lune* (2016), grazie al quale è entrata al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. *Cento metri quadri* è il suo primo cortometraggio di finzione, seguito da *Domani all'alba* (2019).

## DOVE SI VA DA QUI

(Italia/2019)

di Antonello Schioppa



Scen.: Antonello Schioppa. F.: Carlo Miggiano. M.: Antonello Schioppa. Int.: Peppino Mazzotta, Riccardo Peta. Prod.: Oki Doki Film. Distr.: Zen Movie ([distribuzione.zenmovie@gmail.com](mailto:distribuzione.zenmovie@gmail.com)). D.: 20'

Il corpo senza vita di una donna giace sul pavimento di una stanza. Un uomo in piedi lo osserva. Oltre la porta chiusa a chiave qualcuno tenta di entrare: è un bambino di dieci anni. I tre sono una famiglia, o quel che ne rimane.

**Antonello Schioppa** (Atri, 1977)

Realizza cortometraggi e videoclip per band indipendenti. Tra le sue opere, *Il malato* (2008) e *Oggi ho altro da fare* (2009). Il suo corto *Il gatto del Maine* (2012) è vincitore del premio miglior cortometraggio al Festival internazionale del film di Roma.

## THE FIELD OF MIRACLES

(Italia/2018)

di Michele Bizzi



Scen.: Alessia Rotondo. F.: Marco Sirignano. M.: Alessandro Crovi. Mus.: Kinedimorae. Int.: David Wurawa, Ivan Senin. Prod., Distr.: Kinedimorae (claudia.dilascia@kinedimorae.com). D.: 10'

Fox e Cat, teppisti nemici-amici, stanno scavando nell'oscurità alla ricerca delle monete di Pinocchio, quando iniziano a litigare.

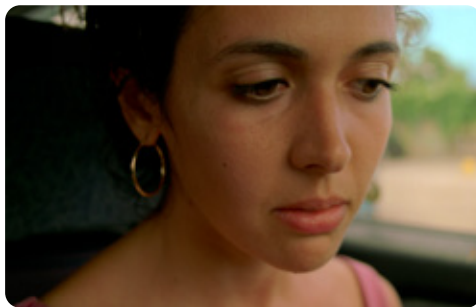
**Michele Bizzi** (Montichiari, 1985)

Laureato in Televisione, Cinema e Produzione Multimediale, inizia il percorso professionale come aiuto regista e sound designer per il cinema e il teatro. Fonda nel 2010 la Factory Creativa Kinedimorae. Tra le sue opere: *Papaveri e papere* (2017), *Siamo quasi all'alba?* (2018) e *Battiti* (2019).

## GAS STATION

(Italia/2020)

di Olga Torrico



Scen.: Olga Torrico. F.: Eleonora Contessi. M.: Corrado Iuvara. Mus.: Riccardo Nicolosi. Int.: Olga Torrico, Claudio Collovà, Gabriele Zapparata. Prod.: Sayonara Film, Factory Film, Associazione Terre di Cinema. Distr.: Elenfant Distribution (elenfantdistribution@gmail.com). D.: 10'

Alice lavora in una stazione di servizio. Non suona più, ha rinchiuso dentro di sé il fuoco che le bruciava dentro. Quando in un'afosa giornata estiva compare il suo vecchio insegnante di musica, inizia a chiedersi se non sia rimasta per troppo tempo senza carburante.

**Olga Torrico** (Formia, 1991)

Laureata in lingue e letterature straniere, si è specializzata in Cinema, Televisione e Produzione Multimediale. Dal 2014 lavora con Elenfant Distribution e nel 2016 ha fondato, con Adam Selo, la società di produzione Sayonara Film. *Gas Station* è il suo primo corto.



## INDIMENTICABILE

(Italia/2019)

di Gianluca Santoni



Scen.: Gianluca Santoni, Michela Straniero. F.: Giulia Fosca, Violetta Borelli. M.: Chiara Dainese. Mus.: Alessandro Apolloni. Int.: Paola Negosanti, Andrea Lattanzi, Antonella Aiesi, Vito Mancusi. Prod.: Indici opponibili Soc. Coop., Ombre Rosse Film Production, Premiere Film. Distr.: Premiere Film ([premierefilmdistribution@gmail.com](mailto:premierefilmdistribution@gmail.com)). D.: 20'

Luna ha trent'anni ed è determinata a vivere appieno tutto quello che la vita ha da offrire. Angel ha venticinque anni e fa l'escort da sempre. La loro è un'insolita storia d'amore che va oltre il giudizio degli altri.

**Gianluca Santoni** (Fermo, 1991)

Diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, dal 2010 lavora come assistente alla regia e regista. Tra le sue opere: *Duale* (2015) e *Gionatan con la G* (2016), entrambi in concorso a Visioni Italiane.

## INVERNO

(Italia/2020)

di Giulio Mastromauro



Scen.: Andrea Brusa, Giulio Mastromauro. F.: Sandro Chessa. M.: Gianluca Scarpa. Mus.: Bruno Falanga. Int.: Christian Petaroschia, Babak Karimi, Giulio Beranek, Elisabetta De Vito. Prod.: Zen Movie, Indaco Film, Wave Cinema, Diero. Distr.: Zen Movie ([distribuzione.zenmovie@gmail.com](mailto:distribuzione.zenmovie@gmail.com)). D.: 16'

Timo è il più piccolo di una comunità greca di giostrai. Insieme ai suoi cari, si trova ad affrontare l'inverno più duro.

**Giulio Mastromauro** (Terlizzi, 1983)

Dopo la Laurea in Giurisprudenza, frequenta il corso propedeutico del Centro Sperimentale di Cinematografia. Tra le sue opere, *Carlo e Clara* (2013), premio speciale ai David di Donatello, *Nuvola* (2015), candidato ai Nastri d'Argento, e *Valzer* (2016). Nel 2016 fonda con Virginia Gherardini la casa di distribuzione Zen Movie. *Inverno* ha vinto il David di Donatello 2020 per il miglior cortometraggio.

## J'ADOR

(Italia/2020)

di Simone Bozzelli



Scen.: Simone Bozzelli, Tommaso Favagrossa.  
F.: Callum Begley. M.: Christian Marsiglia. Mus.:  
Lillo Morreale. Int.: Claudio Segaluscio, Federico  
Majorana, Lorenzo Amici, Andrei Cucic. Prod.:  
CSC Production. Distr.: The Open Reel  
(cs@theopenreel.com). D.: 16'

Claudio ha quindici anni e qualcuno gli sta scrivendo sulla fronte “J’ador” perché profuma come femminuccia. Per unirsi a quel gruppo di ragazzi, che si dichiara fascista, deve perdere il suo profumo da ragazzino e imparare a odorare come un uomo.

**Simone Bozzelli** (Silvi Marina, 1994)

Laureato alla NABA in Media Design e Arti Multimediali, ha realizzato i corti *Mio fratello* (2015), *Loris sta bene* (2017) e *Amateur* (2019). Dal 2018 studia regia al Centro Sperimentale di Cinematografia. *J’ador* è stato premiato alla Settimana Internazionale della Critica.

## KEDAMONO – LA BELVA

(Italia/2019)

di Antonella Fabiano e Chiara Speziale



Scen.: Antonella Fabiano. M.: Antonella Fabiano,  
Chiara Speziale. Mus.: Giovanni Benedetti. Prod.,  
Distr.: Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti  
(g.bianco@fondazionemilano.eu). D.: 4'

Un crudo combattimento in un mondo dove il bianco candido e la nebbia si contrappongono al rosso violento, emblema della lotta di una donna contro la sua belva.

**Antonella Fabiano** (Rho, 1997)

**Chiara Speziale** (Morbegno, 1997)

Dopo il diploma superiore si iscrivono alla Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti e si incontrano durante la frequenza al corso di Digital Animation. *Kedamono – La belva* è il loro saggio di diploma.

## LINDIOTA

(Italia/2019)

di Chiara Livia Arrigo



Scen., F., M.: Chiara Livia Arrigo, Luigi Lombardi. Int.: Marco Rocca, Camilla Calderoni, Ottonella Mocellin, Ondina Quadri. Prod.: Tommaso Bertani. Distr.: Premiere film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 22'

Altea sta scrivendo un film sui suoi genitori, entrambi tossicodipendenti. L'unico loro amico sopravvissuto alla piaga dell'eroina è Lindiota, che vive sull'isola di Rodi. Altea lo raggiunge con l'idea di raccogliere materiale. Per la giovane autrice sarà l'inizio di un viaggio dentro se stessa.

### **Chiara Livia Arrigo** (Milano, 1992)

Dal 2013 comincia a lavorare come assistente alla regia e segretaria di edizione e nel 2015 si laurea in Media design e arti multimediali alla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano. Il suo corto di tesi, *Es-say* (2015), è stato presentato a Visioni Italiane 2016.

## LUIS

(Italia/2019)

di Lorenzo Pallotta



Scen.: Lorenzo Pallotta, Rossella Inglese. F.: Andrea Benjamin Manenti. M.: Massimo Da Re. Mus.: Bruno Falanga. Int.: Luis Dobre, Alberto Bovini, Emilia Pavel. Prod.: Limbo Film, La Terrazza. Distr.: Zen Movie (distribuzione.zenmovie@gmail.com). D.: 8'

L'ultimo istante di condivisione di due fratelli, Luis e Alberto, che tra esitazioni e paure devono superare il loro primo distacco.

### **Lorenzo Pallotta** (Teramo, 1992)

Nel 2012 si iscrive al SAE Institute di Milano e negli anni successivi lavora per varie produzioni alla realizzazione di documentari, spot, videoclip, cortometraggi e web series. Dal 2013 collabora con la casa di produzione Fedra Film e nel 2017 fonda la Limbo Film. Il suo primo cortometraggio si intitola *Ossa* (2019).

## LUNEDÌ

(Italia/2019)

di Massimo Fallai



Scen.: Massimo Fallai. F.: Duccio Burberi. M.: Silvia Bavetta. Mus.: Matteo Bonechi. Int.: Giorgio Colangeli, Ettore Marrani, Riccardo Goretti, Gian Luigi Tosto. Prod.: The Right Moment. Distr.: L&A Film (mfallai@alice.it). D.: 16'

Firenze. Nel corso della settimana estiva della moda due elettricisti, un uomo e un ragazzo, sono impegnati nell'allestimento dell'impianto luci per un evento di una famosa griffe. Dalla mattina alla sera attraversano la città, sempre alla guida del loro furgone.

**Massimo Fallai** (Firenze, 1974)

È laureato in Cinema al Dams di Bologna. Tra le sue opere, i corti *L'appuntamento* (2000), *La strada chiusa* (2008), selezionato tra i quindici migliori film dell'anno ai Nastri d'Argento, *La sera prima* (2011), in concorso a Visioni Italiane nel 2012, e *Una semplice procedura* (2017).

## MEMORIE DI ALBA

(Italia/2019)

di Maria Steinmetz e Andrea Martignoni



Scen.: Andrea Martignoni, Maria Steinmetz. F.,M.: Maria Steinmetz. Mus.: Andrea Martignoni. Prod.: Andrea Martignoni, Maria Steinmetz. Distr.: Andrea Martignoni (martignoni61@gmail.com). D.: 7'

Alba ricorda come si è innamorata di Pierino, amico di suo fratello, nell'Italia del secondo dopoguerra.

**Maria Steinmetz** (Bryansk - Russia, 1979)

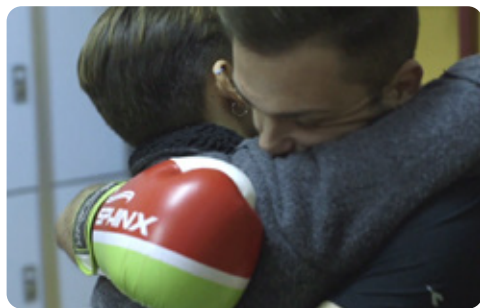
**Andrea Martignoni** (Bologna, 1961)

Maria ha studiato presso l'Università del cinema e della televisione HFF Konrad Wolf in Potsdam-Babelsberg (Germania) e dal 2015 lavora come animatrice freelance. Andrea è laureato al Dams di Bologna e da vent'anni realizza colonne sonore per cortometraggi di animazione. *Memorie di Alba* è il suo primo film come co-autore.

## MIA SORELLA

(Italia/2019)

di Saverio Cappiello



Scen.: Saverio Cappiello, Martina Di Tommaso, Pier Paolo Piciarelli. F.: Nicolò Natali. M., Mus.: Saverio Cappiello. Int.: Vanessa Stringano, Cosimo Del Vecchio, Francesca Grimaldi. Prod.: Get – Accademia del Cinema Ragazzi di Enzitetto. Distr.: Elenfant Distribution (elenfantdistribution@gmail.com). D.: 15'

Cosimo e Vanni: fratello e sorella con la passione per il Muay Thai, la boxe thailandese. Sono inseparabili. Almeno fino a quando entra in scena la nuova ragazza di Cosimo.

**Saverio Cappiello** (Bitonto, 1992)

Studia alla Civica Scuola di Cinema di Milano e nel 2017 presenta il suo primo documentario, *Jointly Sleeping in Our Own Beds*. *Mia sorella* è il suo primo cortometraggio, realizzato nella residenza artistica Finestre Buie col tutoraggio di Leonardo Di Costanzo.

## LE MOSCHE

(Italia/2020)

di Edgardo Pistone



Scen.: Edgardo Pistone. F.: Rosario Cammarota. M.: Giogì Franchini, Simona Infante. Int.: Salvatore Striano, Ferdinando Chiaiese, Roberto Navarra, Ciro Nacca, Luciano Gigante. Prod.: Openmind Srl. Distr.: Tiny Distribution (tinydistribution\_shorts@gmail.com). D.: 15'

Vicissitudini e avventure di un gruppo di ragazzi abbandonati a loro stessi mentre la vita, in apparenza placida e sonnacchiosa, scorre indisturbata. In balia dei demoni della crescita, della loro fantasia e tracotanza, si trascinano verso un epilogo tragico e irrimediabile...

**Edgardo Pistone** (Napoli, 1990)

Dopo essersi diplomato all'Istituto d'arte, frequenta l'Accademia di Belle Arti di Napoli, dove studia cinema e fotografia. Tra le sue opere, *Per un'ora d'amore* (2014) e *Il viaggio premio* (2016).

## IL NOSTRO TEMPO

(Italia/2019)

di Veronica Spedicati



Scen.: Francesca Guerriero, Giulia Magda Martinez, Sofia Petrarola. F.: Jacopo Giordano Cottarelli. M.: Luigi Caggiano. Mus.: Lillo Morreale. Int.: Emanuela Minno, Franco Ferrante, Celeste Casciaro. Prod.: Centro Sperimentale di Cinematografia Production. Distr.: Premiere film ([premierefilmdistribution@gmail.com](mailto:premierefilmdistribution@gmail.com)). D.: 16'

La piccola Roberta vorrebbe godersi gli ultimi giorni d'estate ma suo padre Donato la costringe ad aiutare con le faccende domestiche. La scoperta della fragilità di Donato restituirà valore al loro tempo insieme.

### **Veronica Spedicati** (Roma, 1988)

Laureata al Dams di Roma Tre, collabora con l'Istituto Statale Sordi di Roma e lavora come assistente alla regia. Tra le sue opere il documentario *La prima* (2015) e *Il giorno della patata* (2018), in concorso a Visioni Italiane 2019.

## PIZZA BOY

(Italia/2019)

di Gianluca Zonta



Scen.: Gianluca Zonta. F.: Mirco Sgarzi. M.: Paolo Marzoni. Mus.: Riccardo Rossi. Int.: Giga Imedadze, Roberto Herlitzka, Marita Iukuridze, Danilo De Summa, Cristiana Raggi. Prod.: Combo, in coproduzione con MaxMan Coop, Horizon, GZ Production, Indici Opponibili. Distr.: Elenfant Distribution ([elenfantdistribution@gmail.com](mailto:elenfantdistribution@gmail.com)). D.: 15'  
Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna

Le disavventure notturne di Saba, un portapizze georgiano, imbrigliato da un'umanità alla deriva mentre la moglie sta per partorire. Riuscirà ad arrivare in tempo in ospedale?

### **Gianluca Zonta** (Castelmassa, 1980)

È laureato al Dams di Bologna e ha frequentato il Master in sceneggiatura "Carlo Mazzacurati" dell'Università di Padova. Tra le sue opere: *Il confine* (2012), in concorso a Visioni Italiane 2013, *Un quarto alle otto* (2015) e *È solo un nastro che gira* (2017).

## IL POSTO DELLA FELICITÀ

(Italia/2019)

di Aliosha Massine



Scen.: Aliosha Massine. F: Aliosha Massine, Lisa Bof. M.: Irene Vecchio. Int.: Maziar Irouzi, Rancesca Lorio, Luca Massaro. Prod.: Quasar s.r.l., Marcello Fonte. Distr.: Premiere Film ([premierefilmdistribution@gmail.com](mailto:premierefilmdistribution@gmail.com)). D.: 15'

Rami, immigrato clandestino di origini siriane, fugge dalla città e parte per la campagna. Rosa, una giovane donna italiana, sta facendo la stessa cosa. Entrambi raggiungono la cima di una collina dove i loro amici sono in attesa di prendere parte a una celebrazione impensabile in città.

### **Aliosha Massine** (Roma, 1991)

Inizia a recitare a quattordici anni. Frequenta la scuola del Teatro Stabile di Torino e dal 2015 lavora come attore presso l'Ert (Emilia Romagna Teatro). È sceneggiatore e regista di diversi cortometraggi tra i quali *La condanna* (2016) e *L'evasione* (2018).

## RABBITS

(Italia/2019)

di Luca Metodo



Scen.: Luca Metodo. F: Stefano Sgarlata. M.: Giorgia Currà. Mus.: Luca Fiorillo. Int.: Federico Ricchezza, Gianmichele Del Prete. Prod.: Mtd industry. Distr.: Premiere film ([premierefilmdistribution@gmail.com](mailto:premierefilmdistribution@gmail.com)). D.: 15'

Giulio è un ragazzo di strada che non abbassa la testa davanti a nessuno. Genny, suo cugino, è timido e introverso. Costretti dalle circostanze a frequentarsi, i due affrontano un viaggio attraverso le zone d'ombra dell'adolescenza, sullo sfondo di una periferia napoletana grigia e spoglia.

### **Luca Metodo** (Napoli, 1994)

Dopo la formazione accademica, si impegna attivamente come documentarista, collaborando con note ONG e testate giornalistiche. Tra le sue opere: *Frame* (2016) e *Due minuti avanti* (2017). *Rabbits* è il suo primo cortometraggio di finzione.

## I SANTI GIORNI

(Italia/2019)

di Rafael Farina Issas



Scen.: Flaminia Gressi, Giulia Pace, Nicoletta Senzacqua, Rafael Farina Issas. F.: Elena Chiappa. M.: Federico Palmerini. Mus.: Boris D'Agostino. Int.: Piera Degli Esposti, Maria Chiara Giannetta, Emilio Loffredo, Flavio De Bernardinis. Prod., Distr.: Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, Guglielmo D'Avanzo e Vanessa Zerda (rafaelfarinaissas@gmail.com). D.: 13'

Due suore rimangono bloccate in ascensore e perdono il controllo. Talvolta è impossibile placare la bestialità che è in ognuno di noi.

**Rafael Farina Issas** (San Paolo, 1990)

Ha studiato alla Escuela Internacional de Cine y Televisión di Cuba. Dal 2014 collabora con la società A Fúria Filmes. È diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia, dove ha realizzato *A pelo d'acqua* (2018), suo corto di diploma in concorso a Visioni Italiane 2019.

## SHE FIGHTS

(Italia/2019)

di Nicola Martini



Scen.: Nicola Martini. F.: Alessandro Ubaldi. M.: Matteo Mossi. Mus.: Gian Luigi Carlone. Int.: Donatella Finocchiaro, Martina Bonan, Yuri Casagrande Conti. Prod.: Basement Social Content Factory. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 15'

Teresa, diciassette anni, conosce un ragazzo su internet e se ne innamora. Sua madre è confusa e preoccupata, forse perché quest'amore adolescenziale potrebbe non essere quello che sembra.

**Nicola Martini** (Massa, 1982)

Si è specializzato in Cinema e Televisione a Milano e successivamente ha iniziato a lavorare come regista e sceneggiatore. Attualmente sta lavorando alla sua opera prima.



## SUFFICIENTE

(Italia/2019)

di Maddalena Stornaiuolo e Antonio Ruocco



Scen.: Gianluca Arcopinto, Rosario Esposito La Rossa. F.: 8mm Photo&Video Production Visionaria Studios. M.: Julien Panzarasa. Int.: Alessio Conte, Pina Di Gennaro, Agostino Chiummariello, i ragazzi de La Scugnizzzeria e Vodisca Teatro. Prod.: Gianluca Arcopinto, Giulia D'Amato, Rosario Esposito La Rossa. Distr.: Pablo Film ([giuliadamato86@gmail.com](mailto:giuliadamato86@gmail.com)). D.: 9'

In una scuola della periferia nord di Napoli, un quindicenne si presenta alla commissione d'esame di licenza media.

**Maddalena Stornaiuolo** (Napoli, 1987)

**Antonio Ruocco** (Napoli, 1981)

Maddalena è attrice e ha fondato a Scampia la scuola di recitazione La Scugnizzzeria. Antonio ha diretto, con Gaetano Acunzo, il documentario *La strage di Sant'Alessandro* (2010). Dal 2011 è presidente dell'associazione Karma Arte Cultura Teatro.

## UNA TRADIZIONE DI FAMIGLIA

(Italia/2019) di Giuseppe Cardaci



Scen.: Marcello Pedretti. F.: Alberto Cammarano. M.: Simone Pierini. Int.: Ivano Marescotti, Matilde Gioli, Erica del Bianco. Prod., Distr.: IED e Cinema Anteo ([g.proverbio.officine@ied.it](mailto:g.proverbio.officine@ied.it)). D.: 11'

È il primo compleanno di Mauro da quando sua moglie non c'è più. Le due figlie, Giulia e Clara, non sono d'accordo su come festeggiare: una vorrebbe proseguire la tradizione della mamma, l'altra pensa a qualcosa di nuovo.

**Giuseppe Cardaci** (Catania, 1990)

È laureato in Graphic Design all'Accademia di Belle Arti di Catania e specializzato in Film e New Media alla Naba di Milano. Tra i suoi lavori i cortometraggi *Carmen* (2015) e *Due mesi e mezzo* (2018).

# Visioni Doc

## ARMONIA

(Italia/2018)

di Giovanni Mauriello



Scen.: Giovanni Mauriello, Letizia Salerno Pittalis. F.: Dunja Lavecchia, Beatrice Surano. M.: Riccardo Calisti, Morena Terranova. Mus.: Max Viale, Francesco Ameglio. Int.: Laura Righi. Prod., Distr.: Uonnabi, Ass. Museo Nazionale del Cinema ([giovanni\\_mauriello@hotmail.it](mailto:giovanni_mauriello@hotmail.it)). D.: 17'

Laura Righi è una delle prime donne transessuali a essersi sottoposta a un intervento di riassegnazione del sesso in Italia. Una vicenda di autodeterminazione e di amore per se stessi.

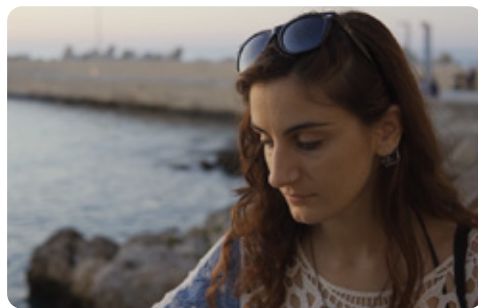
### **Giovanni Mauriello** (Roma, 1992)

Dopo la laurea in Lettere, nel 2015 si trasferisce a Torino e muove i primi passi nel settore cinematografico come assistente alla regia. Nel 2016, insieme a Flora Ciccarelli, fonda il collettivo artistico Uonnabi, tramite il quale cura progetti editoriali incentrati sulle tematiche di genere.

## INSIEME

(Italia/2019)

di Stefano Triggiani



Scen., F., M.: Stefano Triggiani. Mus.: Borrtext. Int.: Martina Mastroviti, Stefano Triggiani. Prod., Distr.: Stefano Triggiani ([striggiani5@gmail.com](mailto:striggiani5@gmail.com)). D.: 9'

Martina e Stefano stanno insieme da pochi mesi. Hanno quasi trent'anni e si apprestano a vivere una breve separazione, con le ansie di un futuro incerto.

### **Stefano Triggiani** (Bari, 1991)

Nel 2016 si iscrive al Dams Cinema di Bologna. Nel 2017 realizza, per un incontro all'Università di Padova, un videoreportage sul CPA di Cona (Venezia). Nel 2018 scrive e dirige con Paolo Imbrenda il corto *Pensati libera*. Nel 2019 frequenta il Corso di Alta Formazione in Fotografia statica e in movimento presso la Cineteca di Bologna, al termine del quale realizza il progetto *Insieme*.

## LIFE IS BUT A DREAM

(Italia-Palestina/2018)

di Margherita Pescetti



Scen.: Margherita Pescetti, Pietro Masturzo.  
F.: Pietro Masturzo. M.: Arianna Cocchi. Prod.:  
Margherita Pescetti, Pietro Masturzo. Distr.: Berta  
film (margherita.pescetti@gmail.com). D.: 72'

Per sfuggire ai dettami della società capitalista contemporanea, un ebreo americano ultraortodosso si trasferisce con la famiglia in un piccolo avamposto illegale nei Territori Occupati Palestinesi.

**Margherita Pescetti** (Milano, 1981)

Si laurea in Antropologia sociale all'Università degli Studi di Siena e segue un master in scrittura cinematografica con l'associazione Tracce di Cinema. Dal 2008 si occupa di documentari. Tra le sue opere: *Si salvi chi può* (2010), *Passo a due* (2012) e *DisAbility* (2015).

## LUCA+SILVANA

(Italia/2019)

di Stefano Lisci



Scen.: Stefano Lisci. F.: Beniamino Casagrande.  
M.: Marco Vitale, Maria Radicchi. Mus.:  
Martino Pellegrini. Prod., Distr.: Cooperativa19  
(massimiliano.gianotti@cooperativa19.it). D.: 56'

Luca e Silvana hanno la sindrome di Down, si amano e sognano di sposarsi. Gli ostacoli burocratici da superare sono tanti, e il matrimonio viene rimandato di anno in anno.

**Stefano Lisci** (Cagliari, 1984)

Diplomato alla ZeLIG – Scuola di documentario, televisione e nuovi media di Bolzano, con specializzazione in fotografia, ha lavorato per diversi anni su set cinematografici. Dal 2015 tiene laboratori di cinema nelle scuole medie e superiori. Nel 2016 ha curato la regia del documentario *Bar Mario*. Attualmente lavora come libero professionista nel settore audiovisivo.

## LUI E IO

(Italia/2019)

di Giulia Cosentino



Scen.: Giulia Cosentino. F.: Raffaele Libra. M.: Davide Minotti. Prod., Distr.: Giulia Cosentino (giuliacosent@gmail.com). D.: 13'

Le riflessioni di una donna sul suo ruolo di moglie e madre, vissuto tra imposizione e scelta, si rivelano attraverso le riprese del marito che la ritraggono. La rielaborazione della memoria personale diviene atto politico e parte della storia collettiva.

### **Giulia Cosentino** (Catania, 1990)

Laureata in Dams, ha conseguito l'International Master in Audiovisual and Cinema Studies all'Université Sorbonne Nouvelle di Paris 3 e alla Pompeu Fabra di Barcelona. Lavora come assistente di regia, ricercatrice di immagini di repertorio e script editor. Ha collaborato con vari autori e case di produzione tra cui Aleksander Sokurov, Pietro Marcello e Sara Fgaier.

## MARGHE E GIULIA – CRESCERE IN DIRETTA

(Italia/2019) di Alberto Gottardo e Francesca Sironi



Scen.: Alberto Gottardo, Francesca Sironi. F.: Alberto Gottardo. M.: Emiliano Battista. Mus.: Iosonouncane. Prod. Distr.: Somewhere Studio, Alberto Gottardo, Francesca Sironi (sironi.francesca@gmail.com). D.: 64'

Marghe e Giulia hanno nove e dodici anni. I loro video su YouTube ottengono milioni di visualizzazioni. Al successo online si contrappone la vita quotidiana delle due sorelle e della loro famiglia.

### **Alberto Gottardo** (Venezia, 1983)

### **Francesca Sironi** (Milano, 1987)

Alberto studia fotografia alla City University di New York e alla CFP Bauer di Milano. Nel 2015 fonda Somewhere studio, un laboratorio di produzioni grafiche e video. Francesca è specializzata in giornalismo d'inchiesta e in reportage su temi sociali. Lavora dal 2012 per il settimanale "L'Espresso".

## MARISOL

(Italia/2019)

di Camilla Iannetti



Scen.: Camilla Iannetti. F.: Camilla Iannetti.  
M.: Camilla Iannetti. Prod., Distr.: Centro  
Sperimentale di Cinematografia, sede Sicilia (milla.  
iannetti@gmail.com). D.: 52'

L'universo e i sogni di una bambina di dieci anni che sta per affrontare un rito di passaggio, con l'aiuto del padre e di una 'Madre' molto speciale.

**Camilla Iannetti** (Roma, 1993)

È laureata in Antropologia culturale e ha frequentato il Centro Sperimentale di Palermo. La sua ricerca si focalizza sui temi dell'infanzia e dell'adolescenza e sui rapporti tra genitori e figli. Tra le sue opere: *Uno, due, tre* (2017) e *Schritten* (2018).

## NOTRE TERRITOIRE

(Belgio/2019)

di Mathieu Volpe



Scen., F.: Mathieu Volpe. M.: Pauline Piris-Nury.  
Mus.: Vincent D'Hondt. Prod.: Luna Blue Film,  
Gsara Asbl, Mathieu Volpe. Distr.: Gsara Asbl  
(mavo@rtbf.be). D.: 21'

La campagna pugliese è, al tempo stesso, scrigno di confortanti ricordi d'infanzia e teatro della disperazione di centinaia di lavoratori africani senza nome, arrivati in Europa alla ricerca dell'Eldorado.

**Mathieu Volpe** (Roma, 1990)

Ha studiato regia all'Institut des Arts de Diffusion di Louvain-la-Neuve, in Belgio. Il suo cortometraggio di fine studi *Il segreto del serpente* (2014) è stato selezionato in più di venti festival internazionali. Ha collaborato come co-sceneggiatore a numerosi documentari.

## THE OBSERVER

(Italia-Cina/2018)

di Rita Andreetti



Scen.: Rita Andreetti. F.: Mirco Sgarzi. M.: Fabio Bianchini Pepegna. Int.: Hu Jie, Li Xianting, Zhou Lan. Prod.: Dugong Production, Cronos Film Associazione Culturale. Distr.: Ictv Solferino, Icarus Films (rita.andreetti@gmail.com). D.: 76'

Ritratto dell'artista dissidente cinese Hu Jie, primo regista ad aver raccontato senza compromessi e senza filtri la Grande carestia, i campi di lavoro, la Rivoluzione culturale. Un lavoro di ricerca storica, che ha dissolto la nebbia intorno a un passato volutamente oscurato.

**Rita Andreetti** (Ferrara, 1982)

Laureata in Dams, ha diretto diversi cortometraggi proiettati in molti festival internazionali. Ha dato vita alla Cronos Film e alla webzine "Indipendenti dal cinema". Collabora con il portale Mask9.com come critica cinematografica e ufficio stampa.

## SUPEREROI SENZA SUPERPOTERI

(Italia/2019) di Beatrice Baldacci



Scen.: Beatrice Baldacci. F.: Corrado Iuvara. M.: Isabella Guglielmi. Int.: Beatrice Baldacci, Alessandra De Bonis, Teresa Del Pozzo. Prod.: Fondazione AAMOD (Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico) – Premio Zavattini 2018/19 con il sostegno di SIAE, Mibac, Regione Lazio. Distr.: Elenfant Distribution (elenfantdistribution@gmail.com). D.: 17'

I ricordi di Beatrice sono come le immagini di vecchie Vhs, inevitabilmente consumate dal tempo. Da questi frammenti irricognoscibili inizia un percorso di elaborazione personale in cui rivive il rapporto con la madre malata.

**Beatrice Baldacci** (Perugia, 1993)

Studia presso la Rome University of Fine Arts. e nel 2017 si laurea con il corto *Corvus corax*. Nel 2018 frequenta il corso di regia al Centro Sperimentale di Cinematografia realizzando il corto *Attenti al cane!*

## THEODOR

(Italia/2019)

di Maria Boldrin



Scen.: Maria Boldrin. F.: Julian Giacomuzzi. M.: Nadja Werner. Prod., Distr.: ZeLIG – Scuola di documentario (festival@zeligfilm.it). D.: 48’

Una giovane studentessa italiana di cinema torna a Vienna dopo un’assenza di tre anni per dedicare il suo film di laurea a una persona importante della sua vita, Theodor.

**Maria Boldrin** (Trento, 1990)

Dopo la laurea in Ostetricia si trasferisce a Vienna, dove si avvicina al mondo del cinema e in particolare a quello documentario. Ha studiato regia alla ZeLIG – Scuola di documentario.

## ZIGULÌ

(Italia/2019)

di Francesco Lagi



Scen., F.: Francesco Lagi. M.: Alice Roffinengo. Mus.: Linzitto. Int.: Massimiliano Verga, Moreno Verga, Cosimo Verga. Prod., Distr.: Meproducodasolo srl (Alfredo Covelli) (covelli79@yahoo.it). D.: 65’

Il rapporto denso e accidentato di un padre con suo figlio disabile, e la possibilità e la capacità di queste due persone di contaminarsi l’uno con l’altro. Una sfida quotidiana nel nome dell’amore, alla costante ricerca di una comunicazione che cambia continuamente le sue regole.

**Francesco Lagi** (Roma, 1977)

Diplomato in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia, ha realizzato diversi corti, videoclip e spettacoli teatrali. Debutta come regista con un episodio del film *4-4-2 – Il gioco più bello del mondo* (2006). Nel 2011 ha diretto il suo primo lungometraggio, *Missione di pace*.

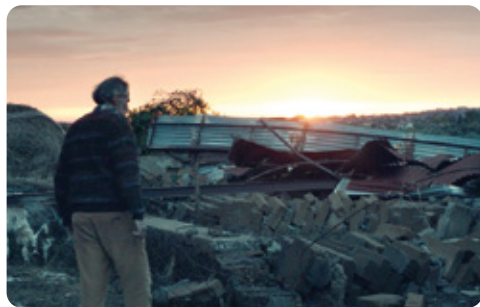


# Visioni Ambientali

## LE MANI SULLE MACERIE

(Italia/2019)

di Niccolò Riviera



Scen.: Niccolò Riviera. F.: Luca Nervegna. M.: Alessandro Calevro. Mus.: Marco Biscarini. Int.: Fabrizio Ferracane, Sandra Milo. Prod.: Wave Cinema. Distr.: Zen Movie (distribuzione. zenmovie@gmail.com). D.: 15'

Un padre e un figlio lottano ogni giorno per preservare la loro attività di mandriani dopo un violento terremoto che si è portato via il paese, gli affetti e qualsiasi speranza di una vita normale.

**Niccolò Riviera** (Milano, 1984)

Laureato in Cinema, Televisione e New Media, si affaccia al filmmaking come freelance, girando e montando fashion film e web-advertising. Comincia a muovere i primi passi nel cinema ricoprendo ruoli di produzione. *Le mani sulle macerie* è il suo primo cortometraggio da regista.

## IL MURO BIANCO

(Italia/2019)

di Andrea Brusa e Marco Scotuzzi



Scen.: Andrea Brusa, Gianluigi Cigna. F.: Giuseppe Favale. M.: Alessandro Belotti. Mus.: Andrea Bonini. Int.: Laura Tombini, Anna Coppola, Sebastiano Filocamo. Prod.: Andrea Italia, Rai Cinema. Distr.: Zen Movie (distribuzione. zenmovie@gmail.com). D.: 13'

Un'insegnante e una preside devono proteggere gli studenti di una scuola elementare da un nemico invisibile.

**Andrea Brusa** (Milano, 1983)

**Marco Scotuzzi** (Brescia, 1983)

Nel 2013, con il produttore Andrea Italia, hanno dato vita al gruppo creativo Niemenen. Dal 2016 firmano insieme la regia dei loro progetti: *Respiro* (2016), in concorso a Visioni Italiane 2017 e finalista ai Nastri d'Argento 2017, e *Magic Alps* (2018), in concorso a Visioni Italiane 2018.

# OSSIGENO

(Italia/2019)

di Beatrice Sancinelli



Scen.: Beatrice Sancinelli. F: Simona Duci. Mus.:

Luca Fois. Prod., Distr.: Beatrice Sancinelli.

(beatricesancinelli@gmail.com). D.: 7'

In un mondo offuscato dal progresso tecnologico e dall'innovazione, può una semplice azione diventare rivoluzione? Può una bambina cambiare le sorti del nostro pianeta?

**Beatrice Sancinelli** (Bergamo, 1995)

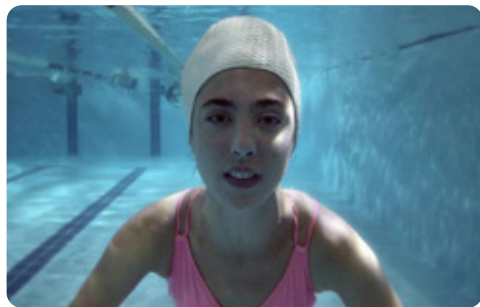
Ha studiato video design presso l'Istituto Europeo di Design di Milano e nel 2019 si è specializzata in ripresa 16/35mm presso la National Film and Television School di Londra. Dal 2016 lavora come pittrice e come assistente fotografa, attrice e aiuto regia per cortometraggi, video musicali e spot aziendali. *Ossigeno* è il suo primo cortometraggio d'animazione.

# Visioni Acquatiche

## ACQUARIO

(Italia/2018)

di Lorenzo Puntoni



Scen.: Lorenzo Puntoni, Andrea Paolo Massara, Federico Gnesini. F.: Jury Fantigrossi. M.: Davide La Porta. Mus.: Fabio Fortunati. Int.: Mauro Conte, Marina Savino, Tomas Iaia. Prod.: Mediterraneo Cinematografica, Lumen Films. Distr.: Elenfant Distribution (elenfantdistribution@gmail.com). D.: 15'

In una tragica giornata trascorsa in piscina si incontrano due umanità profondamente distanti ma allo stesso tempo unite.

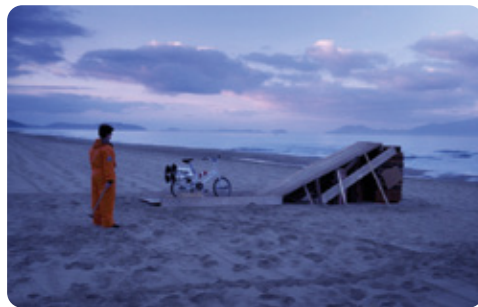
**Lorenzo Puntoni** (Portoferraio, 1986)

Diplomato presso l'Accademia dell'immagine dell'Aquila, collabora per quattro anni con il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma in qualità di aiuto regista. *Acquario* è il suo cortometraggio d'esordio.

## APOLLO 18

(Italia/2019)

di Marco Renda



Scen.: Marco Renda. F.: Eugenio Cinti Luciani. M.: Alessio Rivellino. Mus.: Ealf Hildenbeutel. Int.: Alfonso Di Giacomo, Suragi Massassaba. Prod.: Gotham prod. Distr.: Associak distribuzione (associakdistribuzione@gmail.com). D.: 9'

Il viaggio raccontato come dramma e sogno. Due punti di vista che convergono in un suggestivo e surreale incontro.

**Marco Renda** (Bari, 1984)

Diplomato in regia cinematografica presso la Nuova Università del Cinema, nel 2008 viene selezionato al Centro Sperimentale di Cinematografia. Tra le sue opere: *Me e re* (2011), *Sugar Plum Fairy* (2016), nominato al Globo d'oro, *Uccia* (2018). Il suo primo lungometraggio s'intitola *Edhel* (2017).

## BYTHOS

(Italia/2019)

di Denis Ripamonti e Maria Noemi Grandi



Scen.: Maria Matilde Fondi, Maria Noemi Grandi, Denis Ripamonti, Francesco Tomba, Claudia Vanacore. F.: Denis Ripamonti. Mus.: Marta Zibani. Prod., Distr.: Denis Ripamonti, Maria Noemi Grandi, Università IULM (denis.ripamonti@outlook.com). D.: 5'

Due bambini giocano sereni in riva al mare. L'improvvisa caduta della palla in acqua trasforma l'atmosfera di bucolica armonia in un'esperienza palinogenetica.

**Denis Ripamonti** (Erba, 1993)

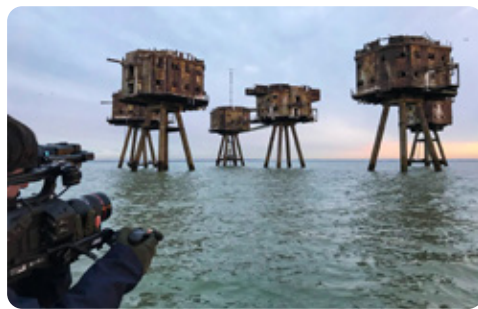
**Maria Noemi Grandi** (Lodi, 1994)

Sono laureati in Cinema presso l'Università IULM di Milano. Denis lavora come filmmaker e montatore, principalmente con Nattia Docufilm. Maria Noemi ha lavorato come giornalista per Radio Vaticana e Mediaset e si sta occupando del montaggio di un documentario. *Bythos* è il loro primo cortometraggio.

## SEALAND

(Italia/2018)

di Vincenzo Campisi



Scen., F., M.: Vincenzo Campisi. Int.: Michael Bates. Prod., Distr.: Centro Sperimentale di Cinematografia (Sede Lombardia) (vincenzo.campisi@tiscali.it). D.: 11'

Nel 1966 l'inglese Roy Bates occupa una piattaforma militare costruita in acque internazionali durante la Seconda guerra mondiale. Nasce così il principato di Sealand, la nazione più piccola del mondo.

**Vincenzo Campisi** (Messina, 1991)

Laureato alla Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Palermo con una tesi in Storia del cinema, si iscrive al Centro Sperimentale di Cinematografia, sede Lombardia, e realizza diversi spot pubblicitari. Tra le sue opere: *Il bosco orizzontale* (2017) e *Milzaman* (2017).

# Visioni in lockdown

## 27 MARZO 2020

(Italia/2020)

di Alessandro Haber



Scen.: Alessandro Haber. F.: Tani Canevari. M.: Osvaldo Bargerò, Michele Fuccio. Int.: Alessandro Haber. Prod.: Zanzibar srl. D.: 13'

Un uomo cerca un rimedio alla cupa e sner-vante solitudine del lockdown. Mentre uno schermo sembra offrire una rapida soluzione 'fai da te' agli appetiti del corpo, da un altro appaiono immagini epocali che scuotono lo spirito.

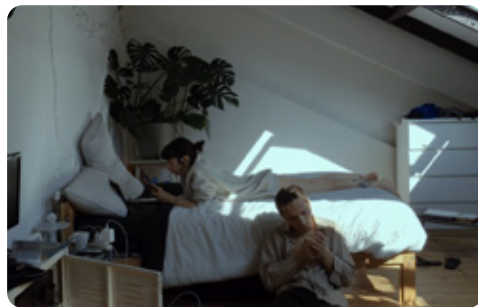
### **Alessandro Haber** (Bologna, 1947)

Attore per il cinema e per il teatro, è anche regista e cantante. Esordisce sul grande schermo in *La Cina è vicina* di Marco Bellocchio. Lavora con Pupi Avati, Mario Monicelli, Nanni Moretti, Francesco Nuti, Gabriele Salvatores e molti altri. Nel 2003 dirige la commedia *Scacco pazzo*.

## THE CLOSEST

(Italia/2020)

di Antonio Morra



Scen., F.: Antonio Morra. M.: Michela Zolfo, Antonio Morra. Prod., Distr.: Chi8 (antoniomorra.home@gmail.com). D.: 7'

Una video-lettera a un amico diventa lo spunto per raccontare la storia di due amanti e la loro relazione, iniziata poco prima del lockdown.

### **Antonio Morra** (Milano, 1989)

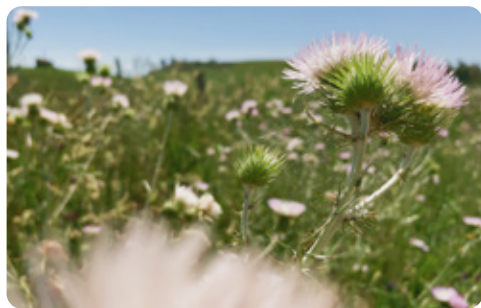
Lavora come videomaker e assistente di produzione, collabora con la Scuola di Teatro Paolo Grassi come tecnico e assistente tutor del corso di cinema. Il suo primo cortometraggio, *Ombre* (2019), è stato selezionato al Caorle Film Festival.



## FIORI, FIORI, FIORI!

(Italia/2020)

di Luca Guadagnino



Scen.: Luca Guadagnino. F.: Alessio Bolzoni. M.: Walter Fasano. Mus.: Cosmo. Int.: Maria Continella, Natalia Simeți, Claudio Gioè, Dave Kajganich. Prod., Distr.: Frenesy Film Company. D.: 13'

Durante il lockdown, Luca Guadagnino, con una piccola troupe, scende in Sicilia da Milano armato soltanto di uno smartphone e di un tablet, per bussare alle porte degli amici d'infanzia e capire con loro come hanno vissuto questo momento. Per “trovare nel paesaggio mutante della primavera il significato delle mie radici e il senso del mio presente”.

**Luca Guadagnino** (Palermo, 1971)

Regista, sceneggiatore e produttore, ha diretto *The Protagonists* (1999), *Melissa P.* (2005), *Io sono l'amore* (2009), *A Bigger Splash* (2015), *Chiamami col tuo nome* (2017), Oscar per la miglior sceneggiatura non originale, e *Suspiria* (2018).

## I GIORNI NEL TEMPO

(Italia/2020)

di Enrico Poli



Scen.: Enrico Poli. F.: Lamberto Mongiorgi. M.: Enrico Poli. Mus.: Everlasting Joy. Int.: Nicola Borghesi. Prod., Distr.: Pharos Film Company (epoli.uk@gmail.com). D.: 21'

Bologna ripresa in marzo in pieno lockdown. Memorie nostalgiche si succedono a immagini delle strade vuote. La crisi sarà un punto di svolta per l'umanità o finiremo per dimenticarcene?

**Enrico Poli** (Bologna, 1987)

Laureato in Design della comunicazione e specializzato in Arti Visive presso la IUAV, nel 2011 si è trasferito a Londra dove lavora come regista e graphic designer. Tra i suoi ultimi lavori *By the River* (2015), *La rincorsa* (2016) e *The Future* (2017).

## LOCK TOWN

(Italia/2020)

di Antonio Benedetto



Scen.: Antonio Benedetto. F.: Fabio Campo. M.: Fabio Campo, Antonio Benedetto. Mus.: Antonello Sabatini. Int.: Fabio Campo, Claudine Tissier, Fabian Baja. Prod., Distr.: Antonio Benedetto (antonio.benedetto@gmail.com). D.: 7'

All'inizio del lockdown Achille si rifugia a casa della sua amica Gloria.

**Antonio Benedetto** (Terboli, 1971)

Appassionato di scrittura, nel 2005 si avvicina al mondo del cinema scrivendo sceneggiature e cimentandosi nella regia di cortometraggi e documentari. Tra i suoi ultimi lavori: *Waiting for Harry* (2015), *Vendesi* (2016) e *Dio esiste* (2020).

## LE QUATTRO STRADE

(Italia/2020)

di Alice Rohrwacher



Scen.: Alice Rohrwacher. F.: Alice Rohrwacher, Francesco La Barbera, Anita Crucitti. M.: Carlotta Cristiani. Mus.: Piero Crucitti, Alfred Schittke. Prod., Distr.: Avventurosa, L'Immagine Ritrovata, Cineteca di Bologna. D.: 7'

“È aprile. Non possiamo avvicinarci gli uni agli altri a causa di un virus. Ho pensato che posso avvicinarmi ai miei vicini di casa grazie al mio occhio magico, là dove il mio corpo non può”. Con una vecchia macchina 16mm, qualche metro di pellicola scaduta e uno zoom, Alice Rohrwacher fa visita ai suoi vicini di casa in località Quattro strade.

**Alice Rohrwacher** (Fiesole, 1980)

Regista e sceneggiatrice, con *Corpo celeste* (2011) vince il Nastro d'argento come miglior regista esordiente. Seguono *Le meraviglie* (2014) e *Lazzaro felice* (2018), entrambi premiati a Cannes.

Fare cinema  
a Bologna e in  
Emilia-Romagna

## THE CHILDHOOD EXPERIENCE

(Italia/2019) di Valentina Olivato



Scen.: Valentina Olivato. F: Arturo Bernardi.  
M.: Mattia Biancucci. Mus.: Giorgio Giampà.  
Int.: Caterina Bonori, Alessandro Gangemi,  
Ines Gangemi, Miranda Gangemi. Prod., Distr.:  
Marcella De Marinis (olivato.v@gmail.com). D: 77'

Ines, Miranda, Vinicio e Martino sono quattro bambini educati in modo alternativo, attraverso l'*homeschooling*. Il documentario esplora la loro quotidianità, indagando sulle emozioni e sui dettagli che caratterizzano il loro piccolo mondo incantato.

### Valentina Olivato (Este, 1982)

Nel 2001 ha vinto il premio Premio Campiello Giovani. Oltre a racconti in varie antologie, ha pubblicato il romanzo *This Is London, Darling* (2013) e il saggio *Il piccolo libro delle maree* (2017). Come regista ha esordito nel 2013 con il cortometraggio *Nati senza istruzioni*, presentato al Newport Film Festival.

## DIO ESISTE

(Italia/2020)

di Antonio Benedetto



Scen.: Antonio Benedetto. F: Salvo Lucchese.  
M.: Andrea Fiume. Mus.: The Choir Of Christ  
Church St Laurence. Int.: Valerio Mazzucato,  
Costantino Manes, Ettore Pancaldi, Fabio Albertin.  
Prod.: Loop film e Combo. Distr.: Premiere Film  
(premierefilmdistribution@gmail.com). D: 15'

In preda a una folgorazione mistica, Angelo comprende l'esistenza di Dio e sente un incalzante bisogno di confessarsi. Padre Calvario lo accoglie nella sua chiesa.

### Antonio Benedetto (Termoli, 1971)

Nel 2005 si avvicina da autodidatta al mondo del cinema scrivendo sceneggiature e cimentandosi nella regia di cortometraggi e documentari. Tra le sue opere: *Belli belli in modo assurdo* (2008), *Una vacanza da sogno* (2012), *Sexy shopping* (2014), *Waiting for Harry* (2015) e *Vendesi* (2016), presentati in precedenti edizioni di Visioni Italiane.

## IL FAGOTTO

(Italia/2019)

di Giulia Giapponesi



Scen.: Giulia Giapponesi. F.: Marcello Dapporto.  
Mus.: Alessio Festuccia. M.: Paolo Marzoni. Int.:  
Sofia Abbati, Cristiana Raggi, Laura Pizzirani, Emily  
Di Ronza. Prod.: Maxman Coop. Distr.: Elenfant  
Distribution (elenfantdistribution@gmail.com). D.: 15'  
Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna

Per incrementare la natalità, il governo mette in atto politiche di pressione sulle donne. Bianca, diciotto anni, e Vittoria, quarantasette, sono ai poli opposti del periodo di fertilità. Il loro incontro le obbliga a decidere in un istante la direzione del loro futuro.

**Giulia Giapponesi** (Bologna, 1980)

Montatrice per Maxman Coop, partecipa alla postproduzione dell'*Ispettore Coliandro*. Nel 2012 fonda l'Associazione culturale Kinodromo, di cui è stata presidente fino al 2014. Nel 2019 ha realizzato il documentario *Carracci, la rivoluzione silenziosa*.

## LUCUS A LUCENDO A proposito di Carlo Levi

(Italia/2019) di Enrico Masi e Alessandra Lancellotti



Scen.: Alessandra Lancellotti, Enrico Masi. F.:  
Stefano Croci. M.: Mirko Capozzoli, Enrico Masi.  
Mus.: Zende Music Ensemble, feat. Marcello  
Picchioni, Luca Romeo, Laura Loriga. Prod.,  
Distr.: Rosanna D'Aloisio, Stefano Migliore  
(rosannadls81@gmail.com). D.: 82'

Un viaggio nell'eredità culturale e umana di Carlo Levi, pittore, scrittore e grande uomo del nostro Novecento e del nostro presente.

**Enrico Masi** (Bologna, 1983)

**Alessandra Lancellotti** (Potenza, 1990)

Enrico è fondatore di Caucaso, 'factory' di cinema underground. Tra le sue opere: *Khalid*, in concorso a Visioni Italiane 2010, *The Golden Temple*, selezionato alle Giornate degli Autori di Venezia, e *Note sul tè delle tre*, in concorso a Visioni Italiane 2018. Alessandra studia alla Technische Universität di Vienna e al Politecnico di Torino, dove lavora per Architeca.

## MR. ANGLE

(Italia/2019)

di Mattia Bioli



Scen.: Riccardo Simoncini. F, M.: Mattia Bioli.  
Prod., Distr.: Mattia Bioli (biolimattia96@gmail.com). D.: 5'

Come esseri umani osserviamo il mondo attraverso i nostri sensi. In base a essi consideriamo alcuni aspetti della nostra realtà come ordinari e ripetitivi e per questo non ci stupiscono più. Ma cosa succederebbe se il nostro punto di vista cambiasse improvvisamente?

**Mattia Bioli** (Sassuolo, 1996)

Come regista ha diretto quattro cortometraggi: *Happy* (2015), *Palloncino* (2017), *Friend Box* (2018) e *Mr. Angle* (2019), sperimentando diverse forme espressive. Dal 2014 gestisce un canale YouTube, dove racconta i retroscena del suo lavoro.

## NARRATORE DELL'AVVENIRE Un film su Giovanni Pascoli poeta

(Italia/2020) di Mauro Bartoli



F: Salvo Lucchese. M.: Lorenzo K. Stanzani. Mus.: Quintorigo, Marco Pedrazzi. Int.: Daniela Baroncini, Marco Antonio Bazzocchi, Rosita Boschetti, Alice Cencetti, Gianfranco Miro Gori, Umberto Sereni, Diana Toccafondi. Letture: Lino Guanciale. Prod. Mauro Bartoli per Lab Film (info@labfilm.it). D.: 56'  
Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna

Dopo oltre un secolo dalla morte di Giovanni Pascoli è decaduto il vincolo di segretezza sul carteggio con il fratello Raffaele. Centinaia di fogli in cui il poeta parla di sé, di sogni e desideri, di timori e malinconie. Il documentario intreccia la voce nuova, intima del poeta con la sua storia e i suoi versi.

**Mauro Bartoli** (Imola, 1969)

Regista, sceneggiatore e redattore di documentari per conto di diverse società di produzione, nel 2011 ha fondato la LabFilm con cui ha prodotto e diretto numerosi documentari.

## SALSE CONNECTION

(Italia/2019)

di Francesco Barozzi



Scen.: Francesco Barozzi, Nicola Xella, Natalia Guerrieri. F.: Nicola Xella. Int.: Gino Andreoli, Miro Landoni, Giuseppe Sepe. Prod.: Nicola Xella. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 15'

Miro è un pensionato che lavora come volontario in una riserva naturale. Nel parco iniziano a comparire degli strani buchi nel fango a cui nessuno riesce a dare una spiegazione. Una notte, per puro caso, Miro si imbatte nel responsabile di questo misterioso fenomeno.

**Francesco Barozzi** (Modena, 1982)

Ha scritto e diretto diversi cortometraggi e film indipendenti, premiati in vari festival. Tra le sue opere: *La fuga del coniglio sciupacose* (2012), *Tempo vivo tempo morto* (2013) e *L'ultima notte* (2018), selezionato al Torino Film Festival.

## SILURI

(Italia/2019)

di Francesco Merini



Scen.: Bernardo Bolognesi, Giulio Filippo Giunti, Francesco Merini. F.: Marco Landini. M.: Paolo Sbrango Marzoni. Int.: Ettore Ballardini, Bernardo Bolognesi, Giulio Filippo Giunti, Mattia Ruggeri. Prod.: Marilisa Murgia per Mammut Film. Distr.: Mammut Film (merini@mammutfilm.it). D.: 15'

Nel 1997, durante la visita del Papa a Bologna, un gruppo di ragazzi cerca di arricchirsi vendendo pannocchie ai pellegrini. Vent'anni dopo, il Papa torna in città e quei ragazzi, ormai divenuti uomini, ritentano l'impresa.

**Francesco Merini** (Bologna, 1971)

Socio fondatore di Mammut Film, ha diretto i lungometraggi *Paglione* (1999) e *Cavedagne* (2003) e numerosi documentari, tra cui *La follia degli altri* (2018), presentato alla Mostra di Venezia, *L'Orchestra* (2014) e *Palestina per principianti* (2012). Molti suoi lavori sono stati in concorso a Visioni Italiane.

# Il cinema degli esordi





## ALLONS ENFANTS

(*La Troisième guerre*, Francia/2020)  
di Giovanni Aloi

Scen.: Dominique Baumard, Giovanni Aloi. F.: Martin Rit. M.: Rémi Langlade. Int.: Anthony Bajon, Karim Leklou, Leïla Bekhti, Arthur Verret, Jonas Dinal, Raphaël Quenard. Prod.: Thierry Lounas per Capricci, Bien ou Bien Productions. Distr.: I Wonder Pictures. D.: 92'

Appena terminato l'addestramento di base, Leo ottiene come primo incarico un'operazione di sorveglianza: deve girare per le strade di Parigi e stare all'erta per identificare potenziali minacce. Ricevuto il compito di assicurare che una grande manifestazione antigovernativa non debordi dai limiti assegnati, Leo è risucchiato nel mezzo di una folla furiosa. La pressione e la rabbia impotente cresciute nelle ultime settimane sta per esplodere.

"Alcuni anni fa la Francia è 'entrata in guerra' contro il terrorismo. Dopo la dichiarazione dello stato di emergenza nel paese, ci siamo abituati a incontrare soldati armati di pattuglia nelle strade della nostra città. La 'terza guerra' del titolo originale è la guerra che forse stiamo già combattendo a nostra insaputa. La domanda è: Parigi può somigliare a un teatro di guerra? Dipende tutto dalle apparenze. Vista da un soldato, Parigi si trasforma in una città straniera, ostile, pericolosa. E quando tutto fa pensare a una guerra, Leo non dovrebbe comportarsi come un soldato?". (Giovanni Aloi)



## MATERNAL

(*Hogar*, Italia-Argentina/2020)  
di Maura Delpero

Scen.: Maura Delpero. F.: Soledad Rodriguez. M.: Ilaria Fraioli, Luca Mattei. Int.: Lidiya Liberman, Denise Carrizo, Agustina Malale, Isabella Cilia, Alan Rivas, Livia Fernán, Marta Lubos, Renata Palmiello. Prod.: Alessandro Amato, Luigi Chimienti, Marta Donzelli, Gregorio Paonessa, Nicolas Avruj, Diego Lerman per Disparte, Vivo film. Distr.: Lucky Red. D.: 91'

L'Hogar è un centro religioso italo-argentino per ragazze madri, un luogo paradossale in cui la maternità precoce di giovani madri adolescenti convive con il voto di castità delle suore che le hanno accolte, tra regole rigide e amore cristiano. In questo singolare contesto s'intrecciano le vite di Paola, giovane suora appena arrivata dall'Italia per finire il noviziato, e di due diciassetenni, Lu e Fati, bambine bruscamente trasformate in madri.

“Per tanto tempo ho lavorato a Buenos Aires in un istituto religioso italiano per madri adolescenti. Non mi sono fermata sulla soglia, sono entrata nelle loro stanze, le ho ascoltate e osservate, ho condiviso le loro inquietudini. Da questa posizione interna, personale ed emotiva ho iniziato a scrivere un film sulla loro storia. È stata l'immagine epifanica di una giovane suora che cullava uno dei loro figli che ha messo in moto il film: in quel momento ho realizzato tutta la potenza del cortocircuito emotivo di un mondo femminile chiuso, paradossale e affascinante in cui la maternità precoce delle ragazze convive con quella assente delle religiose”. (Maura Delpero)

Eventi speciali

## BEING MY MOM

(Italia/2020)

di Jasmine Trinca



Scen.: Francesca Manieri, Jasmine Trinca. F.: Daria D'Antonio. M.: Chiara Vullo. Mus.: Celeste Frontino. Int.: Alba Rohrwacher, Maayane Conti. Prod., Distr.: Cinemaudici. D.: 12'

In una Roma deserta e assolata una madre e una figlia camminano senza sosta, lasciando una valigia. Si cercano, si sfuggono, i ruoli si ribaltano. Finché, in un solo gesto, si disvela davanti a loro l'epifania inaspettata di quell'amore.

“È una passeggiata metaforica nell'esistenza di due donne e un'indagine sui chiaroscuri della maternità e della figliolanza. Un'opera buffa, in cui si mescolano riso e pianto. È anche un po' un omaggio al cinema del 'vagabondo' di Chaplin”. (Jasmine Trinca)

## OMELIA CONTADINA

(Italia/2020)

di Alice Rohrwacher e JR



Scen.: Ales Jusifovski. F.: Berto, Luca Bigazzi. M.: Carlotta Cristiani. Mus.: Banda G. Verdi di Castelgiorgio, Compagnia de la Panatella. Int.: Luciano Vergaro, Dario Sforza, Iris Pulvano. Prod., Distr.: Social Animals. D.: 10'

Una comunità contadina di riunisce al confine fra tre regioni per celebrare il funerale dell'agricoltura contadina.

“Un'azione cinematografica con cui abbiamo voluto sostenere la lotta di piccoli agricoltori e cittadini dell'altopiano dell'Alfina. Un funerale, ma anche un inno di speranza dedicato a tutti coloro che giorno dopo giorno ci tengono in vita, producendo il nostro cibo”. (Alice Rohrwacher e JR)

## SOGNI AL CAMPO

(Francia-Italia/2020)

di Magda Guidi e Mara Cerri



Scen.: Magda Guidi, Mara Cerri. Mus.: Massimo Volume, Stefano Sasso. Prod., Distr.: Miyu Productions e Withstand Film. D.: 10'

Un ragazzo cerca il suo gatto lungo un fiume, ma non lo trova. L'animale, in punto di morte, si è allontanato per trovare l'intimità necessaria. Nel frattempo il bambino arriva alle porte del tempo, un luogo dove i morti spariscono e i vivi li lasciano andare.

“Per essere raccontato l'invisibile ha bisogno di essere trasfigurato. Col disegno, e con l'animazione, si cerca di fare questo. Cogliere di sorpresa il mistero che ci circonda. In *Sogni al campo* c'è un ragazzo che cerca il suo gatto, scomparso. In questa ricerca, che si dimostrerà vana, il ragazzo attraversa una crescita, e consegna i suoi affetti, la sua storia, la memoria, al paesaggio. Il paesaggio è forse il vero protagonista”. (Magda Guidi)

## ZOMBIE

(Italia/2020)

di Giorgio Diritti



Scen.: Cristina Bartoletti. F.: Matteo Cocco. M.: Corrado Iuvara. Mus.: Maichol Bondanelli, Sergio Bachelet. Int.: Elena Arvigo, Greta Buttafava. Prod., Distr.: Giorgio Diritti e Simone Bachini (Aranciafilm) con Rai Cinema in collaborazione con la Fondazione Fare Cinema

È Halloween. All'uscita di scuola, Camilla trova la madre Paola, che l'accompagna in pasticceria dicendole di prendere ciò che vuole: è un giorno speciale. Una volta a casa, Paola traveste la figlia da zombie. Attraverso un cappuccio con due fori sugli occhi, Camilla osserva il paese animarsi per la festa dei morti.

“Una sintesi in cui si fondono le contraddizioni di un momento di festa molto sentito dai bambini con le solitudini e le distorsioni conflittuali di genitori che, nella loro incapacità di distinguere i ruoli, trasformano un po' tutti in 'morti viventi'”. (Giorgio Diritti)



## IL CINEMA BREVE DI GIANNI AMELIO

### LA FINE DEL GIOCO

(Italia/1970) di Gianni Amelio

### PASSATEMPO

(Italia/2019) di Gianni Amelio

Scen.: Gianni Amelio, Mimmo Rafele. F.: Giulio Albonico. M.: Cleofe Conversi. Int.: Ugo Gregoretti, Luigi Valentino. Prod.: Tommaso Dazzi per Rai – Radiotelevisione italiana. D.: 58'

“È uno dei film che mi sta più a cuore tra quelli che ho fatto”. Così Gianni Amelio del suo film d’esordio, un mediometraggio televisivo che anni dopo gli fornirà l’ispirazione per uno dei suoi capolavori, *Il ladro di bambini*. Qui il confronto è tra un regista televisivo (interpretato da Ugo Gregoretti), che conduce un’inchiesta sulle carceri minorili, e il dodicenne di un riformatorio scelto come protagonista. Durante un viaggio in treno, a camera spenta, il ragazzo si ribella e mette in discussione il lavoro.

Scen.: Gianni Amelio. F.: Luan Amelio Ujkaj. M.: Simona Paggi. Int.: Renato Carpentieri, Daouda Sissoko. Prod.: Massimo Di Rocco, Luigi Napoleone, Bartlebyfilm, The Film Club con Rai Cinema in collaborazione con Fondazione Fare Cinema in coproduzione con Simone Gattoni, in collaborazione con Paola Pedrazzini, Pier Giorgio Bellocchio. D.: 18’  
Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna

Un professore in pensione fa colazione al tavolino di un bar all’aperto. Viene raggiunto da un ragazzo del Mali, pronto al ‘gioco’ che l’uomo deve condurre, una gara di enigmistica con una variante che la rende impossibile: indovinare le soluzioni prima che venga posto il quesito. E tuttavia il ragazzo arriva alla fine. O quasi...  
Realizzato nell’ambito del progetto di alta formazione “Fare Cinema” 2018 di Bobbio.



## OGGI A BERLINO

(Italia/1962)  
di Piero Vivarelli

Scen.: Piero Vivarelli, Giuseppe Isani. F.: Gianni Narzisi. M.: Nino Baragli. Mus.: Armando Trovajoli. Int.: Helmut Griem, Nana Osten, Erina Torelli, Vittorio Pugliese, Enrico de Boccard, Vittorio Donati, Pietro Sharoff. Prod.: Cineriz, Compagnia Cinematografica Cervi. Distr.: Cineriz. D.: 91'

Due giovani tedeschi, Hans e Kathe, s'incontrano in una Berlino ancora unificata ma vengon divisi dalla costruzione del muro. Lasciati alla sbarra urlatori e juke-box, Piero Vivarelli dirige una drammatica storia d'amore e si cimenta nel cinema d'impegno sociale, dimostrando di non essere "solo un provocatore che insegue le mode del momento e le sa trasformare, come ha fatto nei musicarelli", ma "una persona di grande cultura e sensibilità storica" (Manlio Gomasca). Sorta di *instant movie*, girato nella città tedesca proprio nei giorni della costruzione del muro, è un film di finzione dal taglio documentaristico: i personaggi sono immaginari, spiega la voce narrante, ma "i fatti e gli episodi narrati sono rigorosamente corrispondenti a quanto avviene... Oggi a Berlino". Nel cast spicca Helmut Griem, futuro attore per Visconti, Zurlini, Schlöndorff e del *Cabaret* di Bob Fosse.

"È un film che io amo, per due motivi: è un film sul Muro di Berlino e considero un mio onore il fatto che sia stato proibito sia in Germania Est che in Germania Ovest". (Piero Vivarelli)



## LIFE AS A B-MOVIE: PIERO VIVARELLI

(Italia/2019)

di Fabrizio Laurenti e Niccolò Vivarelli

Scen.: Fabrizio Laurenti, Niccolò Vivarelli. F, M.: Fabrizio Laurenti. Prod.: Tea Time Film, Wildside, Istituto Luce-Cinecittà. Distr.: Istituto Luce-Cinecittà. D.: 82'

A partire dal precoce amore per il jazz e Shirley Temple, cinema e musica sono sempre stati i due poli della vita e della carriera di Piero Vivarelli. Paroliere dell'emergente scena rock anni Sessanta (suoi i testi di *24.000 baci* e *Il tuo bacio è come un rock* di Celentano) e orgoglioso regista e sceneggiatore della cosiddetta serie B, attraversa tutta la varietà dei generi cinematografici, dal musicarello allo spaghetti western (è co-sceneggiatore del *Django* di Corbucci), dal cine-fumetto all'erotico. Fabrizio Laurenti e Niccolò (Nick) Vivarelli, nipote di Piero, ripercorrono la vita irrequieta e il cinema poliedrico, esagerato e vitale di questo 'King of the B's', attraverso materiali d'archivio, sequenze dei suoi film e interviste (a Tarantino, Kusturica, Pupi Avati, Umberto Lenzi, Rita Pavone, Gianni Minà, Vincenzo Mollica e altri).

“La figura di Piero è importante perché incarna l'energia vitale irripetibile del dopoguerra. L'ondata esplosiva di cultura pop di quel periodo che lui ha saputo cogliere e cavalcare, spaziando dalla musica al cinema alla politica, spesso anticipando i tempi. E divertendosi un sacco”. (Nick Vivarelli)





## EST – DITTATURA LAST MINUTE

(Italia/2020)

di Antonio Pisu

Sog.: dal romanzo *Addio Ceausescu* di Maurizio Paganelli e Andrea Riceputi. F.: Adrian Silisteanu. M.: Paolo Marzoni. Mus.: Davide Caprelli. Int.: Lodo Guenzi, Matteo Gatta, Jacopo Costantini. Prod.: Paolo Rossi Pisu, Maurizio Paganelli per Genoma Films. Distr.: Genoma Films. D.: 104'

Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna

Nel 1989, poco prima della caduta del Muro di Berlino, tre ragazzi poco più che ventenni lasciano la tranquilla Cesena per una vacanza nell'Europa dell'est. Arriveranno a Bucarest, in un paese ancora sotto la dittatura di Ceausescu. Quasi inconsapevolmente incroceranno la storia di un popolo, delle sue lotte e delle sue speranze, ritrovandosi implicati in situazioni pericolose e surreali.

“Era la storia giusta da raccontare oggi. In un momento in cui una società individualista sembra non avere il tempo per tendere una mano verso il prossimo, è arrivato il momento di fermarsi, fare un piccolo passo indietro e riflettere. L'Italia, come il resto del mondo, finge di non sapere quale sia il passato e il presente dello stato rumeno. Con il mezzo cinematografico è possibile invece, attraverso gli occhi di tre giovani italiani, ripercorrere le strade della storia in una vicenda universale, una metafora su come basti poco affinché il punto di vista cambi”. (Antonio Pisu)



**IN UN FUTURO APRILE**  
(Italia/2020)  
di Francesco Costabile e Federico Savonitto

F.: Debora Vrizzi. M.: Natalie Cristiani, Federico Savonitto. Mus.: Paolo Corberi. Voce narrante: Daniele Fior. Prod.: Remigio Guadagnini e Augusta Eniti per Altreforme. Distr.: Tucker Film. D.: 80'

Il racconto degli anni giovanili di Pier Paolo Pasolini, della sua formazione, della scoperta del paesaggio friulano, della lingua e delle tradizioni del mondo contadino, dell'impegno politico e pedagogico e dei suoi primi scandali. Un docu-film che ricostruisce da un lato il racconto biografico dell'artista, attraverso i documenti e la testimonianza di Nico Naldini, poeta e cugino di Pasolini scomparso lo scorso settembre, e dall'altro rievoca la dimensione poetica dei suoi testi attraverso una partitura visiva – quasi musicale – costruita attraverso le tante e suggestive immagini d'archivio.

“Abbiamo adottato uno stile di regia piuttosto asciutto ed evocativo, per non cadere nel classico prodotto di ricostruzione storica da docu-fiction. Anzi il Friuli di oggi, il suo contrasto con il passato, è protagonista di questo lavoro, come a testimonianza di ciò che resta e di ciò che è andato irrimediabilmente perduto”. (Francesco Costabile e Federico Savonitto)



**NOWHERE SPECIAL**  
(Italia-Romania-GB/2020)  
di Uberto Pasolini

Scen: Uberto Pasolini. F: Marius Panduru. M: Masahiro Hirakubo, Saska Simpson. Mus.: Andrew Simon McAllister. Scen.: Patrick Creighton. Int.: James Norton (John), Daniel Lamont (Michael), Chris Corrigan (Gerry), Valerie Kane (Celia), Louise Matthews (Laura), Keith McErlean (Phillip), Eileen O'Higgins (Shona). Prod.: Uberto Pasolini, Roberto Sessa, Cristian Nicolescu per Picomedia, Avanpost/Digital Cube, Red Wave Films, Rai Cinema. Distr.: Lucky Red. D: 96'

Dopo *Still Life* (2013), Uberto Pasolini torna a raccontarci la morte con il suo tono lieve e gentile. Protagonista del suo ultimo film, presentato con successo alla sezione Orizzonti dell'ultima Mostra di Venezia, un giovane padre malato terminale che condivide con il figlioletto una vita semplice e di totale dedizione, alla ricerca di una famiglia ideale cui affidarlo dopo il suo trapasso. “La decisione in sceneggiatura è stata quella di avvicinarsi alla storia in un modo molto sottile, discreto, il più lontano possibile dal melodramma e dal sentimentalismo. La principale sfida è stata quella di lavorare con un bambino molto piccolo e di creare una relazione padre-figlio credibile e commovente. A soli quattro anni il piccolo Daniel Lamont è un attore naturale, straordinariamente consapevole e sensibile, e ha avuto la fortuna di lavorare al fianco di un attore di grande talento e generosità come James Norton” (Uberto Pasolini).



## WE ARE WHO WE ARE

(Italia-USA/2020)

di Luca Guadagnino

Sog.: Luca Guadagnino, Paolo Giordano, Francesca Manieri, Sean Conway. Scen.: Paolo Giordano, Francesca Manieri, Luca Guadagnino. F: Frederik Wenzel. M.: Marco Costa. Mus.: Devonté Hynes. Int.: Chloë Sevigny (Sarah Wilson), Jack Dylan Grazer (Fraser Wilson), Alice Braga (Maggie Teixeira), Jordan Kristine Seamón (Caitlin Poythress), Spence Moore II (Danny Poythress), Scott Mescudi (Richard Poythress). Prod.: Ron Bozman per The Apartment, Wildside, Small Forward, Sky Studios. D.: 445' (8 puntate)  
Evento in collaborazione con Emilia-Romagna Film Commission

“Tutto è nato nel gennaio 2017, immediatamente dopo il successo al Sundance di *Call Me by Your Name*; il produttore Lorenzo Mieli mi chiese se l’idea di una serie sulla fluidità di genere, ambientata in un tipico sobborgo americano, poteva interessarmi. [...] Non so perché, mi tornò in mente l’infanzia di Amy Adams. L’attrice mi aveva raccontato che, essendo figlia di un militare, era nata e cresciuta nella base americana Ederle di Vicenza. Fu in qualche modo una fonte d’ispirazione: e se invece di raccontare la periferia americana, che ormai è quasi uno stereotipo del cinema indipendente, immaginiamo una comunità molto specifica come quella di un gruppo di soldati espatriati all’estero?”. Sono infatti due adolescenti che vivono con le loro famiglie in una base americana vicino Chioggia i protagonisti di questa storia di formazione che esplora l’amicizia, i primi amori, la sessualità di quella tormentata, misteriosa e affascinante stagione che è l’adolescenza.

# Incontri

Fare cinema a Bologna e in Emilia-Romagna

## IL CINEMA CHE VERRÀ

Incontro con autori e produttori

Un dialogo a più voci con autori e produttori emiliano-romagnoli o che lavorano in Emilia-Romagna per fare il punto su quello che sarà il cinema della nostra città e della nostra regione nel prossimo futuro.

Intervengono: **Stefano Alpini, Nicolò Bassetti, Antonio Bigini, Marco Bolognesi, Matteo Castaldo, Pierluigi De Donno, Martina De Polo, Bruna Gambarelli, Claudio Giapponesi, Ilaria Malagutti, Fabrizio Mambro, Manetti Bros., Paolo Marzoni, Paolo Muran, Andrea Papini, Carlotta Piccinini, Fabian Ribezzo, Adam Selo, Beppe Serra.**  
Introduce **Fabio Abagnato** (responsabile Film Commission Emilia-Romagna)

I mestieri del cinema

## SCRIVERE CON LA LUCE: IL DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA

“La luce è la materia del film; è ideologia, sentimento, colore, tono, profondità, atmosfera, racconto. Il film si scrive con la luce, lo stile si esprime con la luce” (Federico Fellini). Per decenni il cinema italiano è stato famoso anche per i suoi direttori della fotografia. I nomi dei nostri grandi autori sono indissolubili dalla grande arte luministica di maestri riconosciuti in tutto il mondo: la generazione del dopoguerra, con G.R. Aldo o Aldo Tonti, e soprattutto quella dagli anni Sessanta in poi, da Peppino Rotunno a Gianni Di Venanzo, da Tonino Delli Colli a Pasqualino De Santis, da Carlo Di Palma a Luciano Tovoli, fino ai trionfi hollywoodiani di Vittorio Storaro. Oggi tutto è cambiato, con l'avvento del digitale e il diffondersi di un'estetica roboante, artificiale. La luce non è più alchemica, ma numerica, scelta tra una gamma di manipolazioni possibili.

Il mestiere del direttore della fotografia (o della 'cinematografia', come ama dire qualcuno) rimane ancora misterioso, anche per gli appassionati e per gli addetti ai lavori. I nostri occhi non sono allenati al racconto che la luce genera dalle cose, lo subiscono senza leggerlo davvero. L'incontro vuole tentare di capire un momento decisivo dell'arte cinematografica, così lampante e centrale da rischiare di passare inosservato.

Incontro con **Daniele Cipri, Gianfilippo Corticelli, Daria D'Antonio**  
Conduce **Emiliano Morreale**

## INCONTRO CON VALIA SANTELLA

Ha collaborato con Antonio Capuano, Carlo Cecchi, Pappi Corsicato, Daniele Luchetti, Mario Martone, Gabriele Salvatores, Silvio Soldini. Nel 2001 ha diretto il documentario *In nome del popolo italiano*, selezionato a Venezia, e nel 2004 ha esordito nel lungometraggio con *Te lo leggo negli occhi*. Oggi è una delle sceneggiatrici più sensibili della sua generazione. Ha affiancato Nanni Moretti negli ultimi suoi film (*Mia madre* e l'annunciato *Tre piani*), riuscendo a tradurre in scrittura le sue idee cinematografiche. Il lavoro per *Fai bei sogni* di Marco Bellocchio, *Pericle il nero* di Stefano Mordini e *Miele* di Valeria Golino, tutti tratti da romanzi italiani, rivela anche le sue doti nell'adattamento di testi letterari. Ha collaborato con Ferzan Ozpetek per *Napoli velata* e ancora con Bellocchio per *Il traditore*. Nelle sceneggiature scritte con Francesca Marciano per Valeria Golino, *Miele* ed *Euforia*, è rintracciabile l'impronta più femminile e più forte della sua scrittura.

Conduce **Bruno Zambardino** (MiBACT)

In collaborazione con Anica

## IL CRITICO SFOGLIABILE: PAOLO MEREGHETTI

Oggi ha ancora senso la critica cinematografica? Ha ragione Goffredo Fofi a sostenere che il giovane cinema italiano sia esangue, quasi morto? Queste e molte altre domande verranno rivolte all'unico critico italiano con l'articolo, IL Mereghetti.

## INCONTRO CON I REGISTI

Incontri con gli **autori dei film selezionati** nelle diverse sezioni del festival in collaborazione con il Corso di Alta Formazione per la diffusione della cultura e del patrimonio cinematografico.

Premio  
Gianandrea Mutti  
Il cinema migrante





Premio  
Mutti  
Il Cinema  
Migrante

Il Premio Gianandrea Mutti – Il cinema migrante, promosso da Fondazione Cineteca di Bologna, Associazione Amici di Giana, Archivio delle Memorie Migranti (AMM) e Fondazione Pianoterra Onlus, giunge alla sua 12ª edizione e assegna, come ogni anno, 18.000 Euro al miglior progetto filmico ispirato a una visione culturalmente dinamica della società contemporanea. Quest'anno vengono premiati i vincitori eletti dalla giuria composta da Gian Luca Farinelli (Cineteca di Bologna), Laura Traversi (Associazione Amici di Giana), Giampiero Judica (Associazione Amici di Giana), Dagmawi Ymer (Archivio Memorie Migranti) ed Elisa Serangeli (Fondazione Pianoterra Onlus).

Rivolto ad autori migranti stranieri e italiani, originari di Asia, Africa, Europa orientale, Balcani, Vicino e Medio Oriente, Centro e Sud America residenti nel territorio italiano da almeno un'anno, il premio supporta la realizzazione di produzioni cinematografiche che si ispirano a una visione partecipata e dinamica della cultura contemporanea.

È un'iniziativa unica nel suo genere in Italia poiché facilita l'accesso ai fondi per le produzioni cinematografiche di cineasti migranti. Per un filmmaker di origine migrante, infatti, trovare dei fondi in Italia per finanziare le proprie opere è un'impresa quasi impossibile perché mancano politiche culturali volte a incoraggiarne le produzioni.

L'Associazione Amici di Giana nasce nel 2008, in memoria di Gianandrea Mutti, bolognese animato da una passione totalizzante per il cinema. La sua prematura scomparsa ha suscitato nei suoi amici più cari il desiderio di ricordarlo tramite l'istituzione e la promozione di un premio cinematografico a lui intitolato.

L'Archivio delle Memorie Migranti è nato nel 2008 all'interno del progetto Confini sostenuto dalla Fondazione lettera27 presso l'Associazione Asinitas. Raccoglie un gruppo di autori, ricercatori, registi, operatori di terreno, migranti e non, impegnati nel tentativo di tenere traccia dei processi migratori in corso, attraverso l'inserimento di memorie 'altre' nel patrimonio collettivo della memoria nazionale e transnazionale.

La Fondazione Pianoterra Onlus nasce nel 2013 dall'esperienza dell'omonima associazione allo scopo di contrastare la povertà e la disegualianza sociale attraverso la promozione di progetti culturali rivolti a persone che vivono in contesti marginali.



FONDAZIONE  
PIANOTERRA



ASSOCIAZIONE  
AMICI DI  
GIANA



ARCHIVIO  
MEMORIE  
MIGRANTI

Per informazioni sul Premio Gianandrea Mutti e sul bando 2021:

[enrica.serrani@cineteca.bologna.it](mailto:enrica.serrani@cineteca.bologna.it)

[laura.berrini@cineteca.bologna.it](mailto:laura.berrini@cineteca.bologna.it)



## LA VOLIERA

(Italia/2020)

di Bagya D. Lankapura

Scen.: Bagya D. Lankapura. Stefano Di Stasio. Int.: Mangala Dias, Nathalie Fernando, Samali Silva. Prod.: Bagya D. Lankapura per 56K productions. D.: 32'

Siamo a Napoli, all'interno della comunità srilankese, la seconda più grande d'Italia. La storia di un padre e una figlia, e dei loro rispettivi mondi in conflitto. Kamal è diviso fra la volontà di lasciar libera Rasadi e il peso della 'maniera tradizionale'. Rasadi vive con difficoltà lo scarto fra i vincoli della comunità e la libertà di una città e di una nazione di cui si sente parte. Entrambi dovranno imparare a guardare il mondo dagli occhi dell'altro.

### **Bagya D. Lankapura** (Napoli, 1996)

Studia regia all'ASCI scuola di cinema. Frequenta il corso teatrale di Mangala Dias in una compagnia amatoriale. Mentre prova a girare una web serie con amici viene selezionato come attore per il film di Edoardo De Angelis *Vieni a vivere a Napoli*. Dopo l'esperienza gira il suo primo cortometraggio *Persona* e parallelamente recita nelle serie Rai *Fuoriclasse 3* e *Fantasmì di Portopalo*. Si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Napoli e frequenta il corso di Cinema con Stefano Incerti. Dopo un anno apre la società di produzione 56K Productions con la quale gira e produce diversi videoclip, spot e cortometraggi. Il Premio Mutti che gli dà l'occasione di produrre *La voliera*.



**LA GUARITRICE**  
(*La Guerisseuse*, Marocco-Italia-Qatar/2018)  
di Mohamed Zineddaine

Scen.: Mohamed Zineddaine, Olivier Bombarda. F.: Luca Coassin. M.: Elena Cabria. Int.: Fatima Attif, Ahmed El Moustafid, Mehdi El Arroubi, Nisrine Adam, Hanane El Kabani. Prod.: Ouarzazate Films, Janaprod, Imago Orbis, Doha Film Institute. D.: 101'  
Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna

Il mito di Medea calato nel nostro presente, affresco sociale sul tema universale del potere e monito di Zineddaine contro l'ignoranza e l'oscurantismo. Alla periferia di Khouribga, una città situata vicino a una miniera di fosfato, vive Abdou, un adolescente di sedici anni sereno e ben integrato, a cui un'amica insegna a leggere e scrivere. Mbarka, sua madre adottiva, è la guaritrice del quartiere, temuta e rispettata da tutti. Un giorno Ch'aayba, giovane pescivendolo con il vizio del gioco, va a trovare Mbarka per farsi curare l'eczema. Da quel momento, il destino legherà per sempre le sorti di questi personaggi, e ciascuno di essi perderà qualcosa di molto prezioso: il controllo del potere, l'amore, la vita, il senno.

“Il contrasto tra il villaggio e la fabbrica è un ponte tra il tradizionale e il moderno, tra ieri e oggi, tra il bello e il brutto. Ma nel film non c'è nostalgia, non si piange sul passato. Io ho sempre voluto desacralizzare tutto ciò che è folklore, tutto ciò che è tradizione”. (Mohamed Zineddaine)

Premio  
I(n)soliti ignoti

Nei primi mesi di quest'anno, la rassegna *I(n)soliti ignoti – Nuovi protagonisti del cinema italiano*, organizzata in collaborazione con FICE Emilia-Romagna, ha proposto al pubblico delle matinée domenicali al cinema Lumière una selezione delle migliori opere prime e seconde italiane uscite in sala nel corso del 2019.

Giunta alla sua terza edizione, la rassegna rappresenta un'occasione unica per scoprire opere poco viste nelle sale, quando non del tutto invisibili, e per incontrare i nuovi autori del nostro cinema, presenti in sala per introdurre i loro lavori. La molteplicità di temi, generi e stili dei film selezionati è un segnale evidente della vitalità che oggi caratterizza il nuovo cinema italiano.

Il premio per la migliore opera, consistente in una stampa del film su pellicola offerta dalla Cineteca di Bologna presso il suo laboratorio L'Immagine Ritrovata, è attribuito da una giuria composta da Amici e Sostenitori della Cineteca presieduta dal regista Edoardo Gabbriellini.

## 5 È IL NUMERO PERFETTO

(Italia/2019) di Igort (100')

Toni Servillo è Peppino Lo Cicero, un camorrista in pensione che torna in attività per vendicare l'omicidio del figlio. Al suo fianco il sodale d'un tempo e l'amore della sua vita, Carlo Buccirosso e Valeria Golino. Una storia di rinascita intrisa di malinconia sullo sfondo di una Napoli anni Settanta metafisica e piovosa. Igor Tuveri, in arte Igort, esordisce nel lungometraggio adattando la sua celebre graphic novel del 2002. Un fumetto che s'ispirava al cinema noir si trasforma in un noir che evoca il fumetto nelle scelte grafiche e iconografiche, nell'uso di chiaroscuri e tagli di luce, ma che rimane, solidamente, cinema.

## IL CAMPIONE

(Italia/2019) di Leonardo D'Agostini (105')

“Il cinema sportivo fa da contesto narrativo a un romanzo di formazione. La vicenda di un giovane, famoso e immaturo calciatore alle prese con le indesiderate lezioni private di un professore fallito è già di per sé una di quelle idee di partenza forti e limpide che il cinema italiano sembra far fatica a mettere in luce. Una volta impostato questo conflitto/attrazione, la sceneggiatura articola in varie direzioni il rapporto tra pubblico e privato del protagonista. La credibilità della rappresentazione del mondo del calcio (più veritiera che moralista) consente di raggiungere una piena universalità del racconto”. (Roy Menarini)

## IL CORPO DELLA SPOSA

(Italia/2019) di Michela Occhipinti (94')

Verida è una ragazza moderna che lavora in un salone di bellezza, frequenta i social, si diverte con le amiche. Quando la famiglia sceglie per lei un futuro sposo, si vede costretta a prendere peso per raggiungere l'ideale di bellezza e lo status sociale che la tradizione del suo paese, la Mauritania, le impone. Il convincente esordio nel lungometraggio di finzione della documentarista Michela Occhipinti è un film sul corpo delle donne e su come venga assoggettato ai canoni e ai desideri maschili.

## EFFETTO DOMINO

(Italia/2019) di Alessandro Rossetto (104')

Storia in un imprenditore del Nordest che decide di recuperare venti hotel abbandonati e trasformarli in un rigido Eden per la terza età, *Effetto domino* è un inno all'attrazione/repulsione per il disfacimento e la morte. La fascinazione per i luoghi in abbandono, che ha dato vita a file crescenti di *urban explorers*, trova qui un suo cupo e ineluttabile apogeo. Mentre crisi economica e deragliamenti antropologici producono catastrofi a catena, il film, ispirato al romanzo omonimo di Romolo Bugaro, evoca il più angoscioso anelito del nostro tempo occidentale: non invecchiare, non morire mai più.

## LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA

(*La Fameuse invasion des ours en Sicile*,

Francia-Italia/2019)

di Lorenzo Mattotti (82')

All'origine c'è il romanzo scritto e illustrato da Dino Buzzati. Per sopravvivere all'inverno e ritrovare il figlio, rapito dai cacciatori, il Re degli orsi guida il suo popolo dalle montagne alla pianura abitata dagli uomini. Alla sua prima regia cinematografica, il celebre fumettista e illustratore Lorenzo Mattotti dona al racconto la visionarietà e l'incanto cromatico dei suoi mondi di carta. Toni Servillo, Antonio Albanese, Corrado Guzzanti e Andrea Camilleri prestano le loro voci nell'edizione italiana.

## LIKEMEBACK

(Italia-Croazia/2018)

di Leonardo Guerra Seràgnoli (82')

Tre amiche festeggiano la fine del liceo con un viaggio in barca lungo le coste della Croazia. Condividono ogni momento sui social, ma sembrano incapaci di stabilire un rapporto 'reale' l'una con l'altra e con il paesaggio che le circonda. Opera seconda di Leonardo Guerra Seràgnoli dopo *Last Summer*, è un racconto morale che mette in guardia dalle alterazioni della realtà e dalle difficoltà di relazione create dalla nostra vita sempre più 'digitale'.

## **MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI**

(Italia/2019) di Stefano Cipani (101')

Al suo arrivo al liceo, Jack prova a nascondere ai nuovi amici e alla ragazza di cui s'innamora l'esistenza di Gio, il fratello minore affetto da sindrome di Down. Dal romanzo autobiografico di Giacomo Mazzariol, sceneggiato dal bolognese Fabio Bonifacci, una commedia al contempo cruda e fiabesca che affronta la diversità dal punto di vista dei bambini, ispirandosi al cinema stralunato e surreale di Wes Anderson, Gondry, Jeunet e Miyazaki. Accanto ai giovani protagonisti, la coppia di genitori interpretata da Alessandro Gassmann e Isabella Ragonese.

## **L'OSPITE**

(Italia-Francia/2018)  
di Duccio Chiarini (94')

“Sorprendente piccola commedia su un precariato anzitutto sentimentale, simile a certi film indipendenti americani più che ai nostri. Con ritmo svagato, da strisce a fumetti, e la capacità di dire cose non banali su una generazione. Il protagonista, dopo esser stato mollato dalla fidanzata, vaga di casa in casa sui divani degli amici e diventa anche, insieme a noi, osservatore delle loro vite. Chiarini si conferma il miglior regista di commedie venuto fuori negli ultimi anni” (Emiliano Morreale).

Premio  
Luca De Nigris



Il Premio Luca De Nigris è il concorso, giunto quest'anno alla sua ventiduesima edizione, che dà spazio ai video realizzati nelle scuole di ogni ordine e grado della regione Emilia-Romagna. Promosso dalla Cineteca di Bologna e dall'associazione Gli Amici di Luca odv, è realizzato con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Premio, in ricordo di Luca – figlio mio e di Maria Vaccari, presidente di Gli amici di Luca, studente del Liceo Minghetti di Bologna (che gli ha dedicato un'aula) e appassionato di cinema – è organizzato da Schermi e Lavagne, il Dipartimento educativo della Cineteca di Bologna, da molti anni impegnato in corsi di alfabetizzazione al linguaggio audiovisivo come disciplina fondamentale nella formazione degli studenti.

Negli ultimi due anni, in collaborazione con Flash Giovani del Comune di Bologna, è stata creata una nuova sezione competitiva rivolta a prodotti audiovisivi realizzati da giovani videomaker dai 14 ai 19 anni residenti in Emilia-Romagna.

Per questa edizione sono arrivati trenta film, sette dalle scuole primarie, quindici dalle secondarie di primo grado, tre dalle secondarie di secondo grado e cinque dai giovani videomaker, tutti provenienti da diverse città della regione e da comuni della provincia di Bologna. L'inquinamento globale, il divario tra ricchi e poveri, i social network e la comunicazione nel mondo moderno, le differenze culturali, l'immigrazione e l'integrazione, i problemi adolescenziali: sono i temi principali dei film, raccontati attraverso una molteplicità di registri, generi e forme espressive, dal corto d'animazione alla fiction, al documentario incentrato su ricerche ed interviste.

L'associazione Gli amici di Luca – che opera nella Casa dei Risvegli Luca De Nigris (Ospedale Bellaria di Bologna), centro pubblico di assistenza e ricerca per giovani e adulti con esiti di coma e stato vegetativo – ribadisce il suo impegno nelle scuole attraverso questa iniziativa, come anche attraverso il progetto “Diversimi: coma to community”, che si occupa di sensibilizzazione e integrazione attraverso l'uso delle arti espressive.

Come gli altri anni l'associazione assegna alle tre scuole vincitrici altrettanti premi da 500 euro da reinvestire in materiali e attività didattiche legate agli audiovisivi. Le scuole classificate al secondo e terzo posto riceveranno film in Dvd delle Edizioni Cineteca di Bologna, oltre a una lezione sul linguaggio o la storia del cinema a cura di Schermi e Lavagne.

Esprimiamo dunque grande soddisfazione per un'iniziativa di eccellenza che si è consolidata nel tempo, con il merito di valorizzare, dare visibilità e promuovere i progetti audiovisivi realizzati dalle scuole.

*Fulvio De Nigris*

 gli amici di Luca



## **Scuole primarie**

### **L'ALBERO DEI RICORDI**

Scuola A. Casanova, Cà dé Fabbri – Istituto comprensivo di Minerbio

Classe: 5<sup>a</sup> B

Referente progetto: Carlo Baruffi

Un album di ricordi che raccoglie cinque anni di vita passati insieme a scuola. Emergono sensazioni vissute, piccole e grandi emozioni, che si possono provare unicamente durante gli anni della scuola primaria.

Durata: 7'

### **A SPASSO CON LE EMOZIONI**

Scuola A. Casanova Cà dé Fabbri – Istituto comprensivo di Minerbio

Classe: 3<sup>a</sup> B

Referente progetto: Carlo Baruffi

Un percorso per conoscere le emozioni e i colori, il rapporto che intercorre tra essi e le tante e diverse sensazioni che suscitano dentro ognuno di noi.

Durata: 7'

## **DI FORMA... IN FORMA**

Scuola Madre Teresa di Calcutta,  
Massenzatico – Istituto Comprensivo  
Galileo Galilei di Reggio Emilia

Classi: 4<sup>a</sup> A e 4<sup>a</sup> B

Referente progetto: Lucia Levrini

Il corto ha come nucleo centrale il racconto del mondo attraverso la percezione di 'forme' evocative. La natura, i colori, i luoghi lontani, il Giappone sono indagati attraverso parole, pitture e poesia haiku.

Durata: 10'

## **OPERE CHE PRENDONO VITA**

Scuola Longhena – Istituto Comprensivo  
19 Bologna

Classe: 5<sup>a</sup> B

Referente progetto: Gaetanfabio Campo

Realizzato nell'ambito di un progetto didattico proposto da una studentessa del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria, il film – che ha coinvolto diverse materie, fra cui musica, italiano e arte – è composto da quattro scene, ognuna con soggetto principale la resa filmica di un'opera d'arte.

Durata: 14'

## **ORTOMETRAGGIO**

Scuola Grosso – Istituto comprensivo 5

Bologna

Classe: 3<sup>a</sup> B

Referente progetto: Francesca Toto

In questo progetto, realizzato dai bambini dopo aver visitato l'orto comunale, l'orto diventa un luogo di attività, incontro e convivenza tra persone, anche di provenienze sociali e culturali diverse.

Durata: 3'

## **VOLA SOLO CHI OSA FARLO**

Scuola Villa Torchi – Istituto Comprensivo

4 Bologna

Classe: 4<sup>a</sup> B

Referente progetto: Mariacristina Mazzeo

Inspirandosi alla frase conclusiva del romanzo *Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare* di Luis Sepúlveda, il cortometraggio è incentrato su temi come fiducia, convinzione e impegno, soprattutto legati al superamento degli ostacoli che affrontano quotidianamente i bambini.

Durata: 3'

## **Scuole secondarie di primo grado**

### **UN AMORE NO CELL**

Scuola A. Oriani – Istituto comprensivo

Corso Matteotti (Alfonsine)

Classe: 3<sup>a</sup> B

Referente progetto: Letizia Perrone

“Non devi aver paura di metterci la faccia. Se vuoi che una persona si accorga di te devi fare in modo che ti veda”. Sono queste le parole con cui un nonno si rivolge alla propria nipote innamorata. Un cortometraggio di fiction per riflettere sull'amore ai tempi dello smartphone.

Durata: 15'

### **C'ERA UNA VOLTA UN PAESE... LA EX JUGOSLAVIA**

Scuola Guinizelli – Istituto comprensivo 8

Bologna

Classe: 3<sup>a</sup> H

Referente progetto: Valeria Mannelli

Un viaggio di istruzione in Bosnia Erzegovina permette di raccontare in che modo le città visitate (Sarajevo, Srebrenica e Mostar) siano cambiate nel tempo, anche attraverso gli occhi del giornalista bosniaco Dario Terzic.

Durata: 15'

## **GLOBAL WARMING**

Scuola A. Balletti – Istituto comprensivo

Quattro Castella (Montecavolo)

Classi: tutte le classi

Referente progetto: Saverio Settembrino

A causa dei cambiamenti climatici, il mondo che conosciamo non esiste più. In un futuro prossimo, gli uomini vivono in ambienti controllati e chiusi, e uscire all'aria aperta non è più possibile.

Durata: 15'

## **THE GOOD DAY**

Scuola Borgonuovo – Istituto comprensivo di Borgonuovo

Classi: 2<sup>a</sup> C, 3<sup>a</sup> A, 3<sup>a</sup> B e 3<sup>a</sup> C

Referente progetto: Silvia Tiribelli

Il video è stato realizzato durante un laboratorio, con l'obiettivo di imparare a scrivere una storyboard, girare scene e montare prodotti multimediali.

Durata: 3'

## **NON HA NIDO LA MENZOGNA**

Scuola Panzini – Istituto comprensivo 4

Bologna

Classi: 3<sup>a</sup> A, 3<sup>a</sup> B, 3<sup>a</sup> C e 3<sup>a</sup> D

Referente progetto: Nicoletta Rossi

La tragedia di Ustica attraverso gli occhi dei ragazzi: cosa poteva essere e cosa invece è stato. L'obiettivo è un ampliamento delle conoscenze legate alla memoria degli eventi storici che hanno coinvolto il nostro territorio.

Durata: 15'

## **LA PRIMA COSA (PER ME)**

Scuola A. Oriani – Istituto comprensivo

Corso Matteotti (Alfonsine)

Classe: 3<sup>a</sup> D

Referente progetto: Letizia Perrone

Un'indagine sul mondo dei social, ottimo strumento di comunicazione che però non può sopperire a tutte le necessità che comporta un legame emotivo con una persona.

Durata: 10'

## **RENATO GIORGI**

Scuola Borgonuovo – Istituto comprensivo di Borgonuovo

Classe: 3<sup>a</sup> C

Referente progetto: Silvia Tiribelli

Un viaggio nei luoghi della memoria, alla scoperta della propria città e delle persone che ci vivono.

Durata: 3'

## **Scuole secondarie di secondo grado**

### **HO QUASI VINTO**

Liceo Statale Laura Bassi (Bologna)

Classe: 4<sup>a</sup> G

Referente progetto: Eugenia Bernardi

Il tema della ludopatia raccontato attraverso una serie di interviste. L'obiettivo è quello di far emergere, al di là della contrapposizione proibizionismo-liberalizzazione, le storie e le vite delle persone che si nascondono dietro il problema del gioco d'azzardo.

Durata: 15'

### **IN MEDIO STAT IMOLA**

Liceo Rambaldi-Valeriani (Imola)

Classe: 3<sup>a</sup> AS

Referente progetto: Barbara Marabini

Esiste davvero un confine fra Emilia e Romagna? Partendo da questa domanda, che può apparire banale, il filmato si estende a concetti più ampi, indagando l'origine dei confini, la loro labilità e la ricchezza culturale delle zone di frontiera e di passaggio.

Durata: 15'

## **NON ERAVAMO PAGINE BIANCHE**

Liceo Statale Laura Bassi (Bologna)

Classe: 2<sup>a</sup> G

Referente progetto: Rossana Cappucci

Una pagina toccante sulla ricerca della propria identità e delle proprie radici attraverso il percorso di adozione di Leidy e suo fratello Daniel. Il racconto sincero della famiglia Saporita, che mette a nudo gioie e fragilità della propria esperienza, fa riflettere sul viaggio interiore che ciascuno di noi compie.

Durata: 15'

## Giovani Videomaker

### **CARA LUNA TI SCRIVO**

(Italia/2019) di Maria Chiara Cavallaro (2')

Una lettera aperta alla luna scritta da una ragazza che soffre di un disturbo del comportamento alimentare.

### **CENERE E FUMO**

(Italia/2019) di Roberto Passaro (7')

Due ragazzi si incontrano in un bar che frequentano abitualmente; iniziano a parlare, fumano e bevono caffè, ma i loro discorsi rimangono vuoti e la loro conversazione non porta a nessuna conclusione.

### **CLOCK**

(Italia/2018) di Francesco Miale (14')

Giacomo, un ragazzo di sedici anni, si sveglia una mattina con addosso una stanchezza più acuta del solito. Nel corso della giornata, riceve degli stimoli esterni che lentamente tramutano questa stanchezza in angoscia. Si accorge di quanto la sua vita sia scandita da ritmi che soffocano la sua libertà. La rabbia diventa ribellione verso la sua professoressa, verso sua madre, verso il tempo stesso.

### **GRIFFATO – LE PRESE BENE**

(Italia/2019) di Le prese bene (Giulia Palaferri, Cheyenne Grasso e Laura De Donatis) (3')

Un videoclip in cui la filosofia, con i suoi concetti e la sua terminologia, sposa la musica, stimolando una riflessione su come i ragazzi guardano le ragazze e spesso le giudicano senza conoscerle davvero, senza sapere quanto effettivamente valgono.

### **RISVEGLIO**

(Italia/2019) di Mattia Ferioli (11')

Le vite di un giovane agiato e di un povero senz'altro finiscono per intrecciarsi a loro insaputa.

# I MESTIERI DEL CINEMA

Le professionalità necessarie per potersi inserire nel vasto e diversificato mondo della filiera cinematografica implicano competenze diverse e specifiche in ambiti anche lontani tra loro. Rafforzare il settore dell'audiovisivo a livello regionale implica la formazione di profili che possano rispondere alle esigenze specifiche delle imprese culturali presenti sul territorio in modo dinamico e creativo.

La Cineteca di Bologna, promuovendo ogni anno i progetti formativi di I mestieri del cinema, si propone come un luogo di formazione specialistica, dove la cultura cinematografica e l'amore per il cinema del presente e del passato si coniugano con gli strumenti più attuali ed innovativi di creazione, promozione e valorizzazione del cinema. Tutti i corsi proposti sono a partecipazione gratuita perché co-finanziati con le risorse del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020.

Il corso di alta formazione per la diffusione della cultura e del patrimonio cinematografico, collabora con la 26° edizione di Visioni Italiane mettendo a disposizione i propri corsisti per coadiuvare alcuni incontri durante il festival e realizzare un approfondimento critico sui film in concorso e sugli eventi in programma.

*Partecipanti al corso:* Erika Baldini, Michele Belmessieri, Anna Casula, Chiara Cataldo, Elena Frassinetti, Serena Gandolfi, Chiara Giovagnoni, Margherita Lanconelli, Claudia Lapenna, Clara Longhi, Sofia Nadalini, Filippo Perri, Martina Puzone, H  l  ne Renaudin, Ludovica Soreca, Sofia Tinti, Violetta Zardadi

*Tutor:* Bianca Ferrari e Diana Napolitano

*Coordinamento didattico:* Elena Geri

*Responsabile:* Enrica Serrani

Operazione Rif. PA. 2019-11896/RER/01 approvata con DGR n. 1277/2019 del 29/07/2019 e cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna



Info: [enrica.serrani@cineteca.bologna.it](mailto:enrica.serrani@cineteca.bologna.it)

# INDICE DEI FILM

- 27 marzo 2020, 39  
Accamò (in questo momento),  
10  
Acquario, 36  
Albert lo zombie, 10  
Allons enfants, 48  
Alma, 11  
Altro giorno, Un, 11  
Amateur, 12  
Apollo 18, 36  
Armonia, 26  
Attesa, L', 12  
Baradar, 13  
Being My Mom, 51  
Butterfly, 13  
Bythos, 37  
Cento metri quadri, 14  
Childhood Experience, The, 43  
Closest, The, 39  
Dio esiste, 43  
Dove si va da qui, 14  
Est – Dittatura last minute, 56  
Fagotto, Il, 44  
Field of Miracles, The, 15  
Fine del gioco, La, 53  
Fiori, fiori, fiori!, 40  
Gas Station, 15  
Giorni nel tempo, I, 40  
Guaritrice, La, 66  
In un futuro aprile, 57  
Indimenticabile, 16  
Insieme, 26  
Inverno, 16  
J'ador, 17  
Kedamono – La belva, 17  
Life as a B-movie: Piero  
Vivarelli, 55  
Life Is but a Dream, 27  
Lindiota, 18  
Lock Town, 41  
Luca+Silvana, 27  
Lucus a lucendo. A proposito di  
Carlo Levi, 44  
Lui e io, 28  
Luis, 18  
Lunedì, 19  
Mani sulle macerie, Le, 33  
Marghe e Giulia – Crescere in  
diretta, 28  
Marisol, 29  
Maternal, 49  
Memorie di Alba, 19  
Mia sorella, 20  
Mosche, Le, 20  
Mr. Angle, 45  
Muro bianco, Il, 33  
Narratore dell'avvenire. Un film  
su Giovanni Pascoli poeta, 45  
Nostro tempo, Il, 21  
Notre territoire, 29  
Nowhere Special, 58  
Observer, The, 30  
Oggi a Berlino, 54  
Omelia contandina, 51  
Ossigeno, 34  
Passatempo, 53  
Pizza Boy, 21  
Posto della felicità, Il, 22  
Quattro strade, Le, 41  
Rabbits, 22  
Salse Connection, 46  
Santi giorni, I, 23  
Sealand, 37  
She Fights, 23  
Siluri, 46  
Sogni al campo, 52  
Sufficiente, 24  
Supereroi senza superpoteri, 30  
Theodor, 31  
Tradizione di famiglia, Una, 24  
Voliera, La, 65  
We Are Who We Are, 59  
Ziguli, 31  
Zombie, 52



# INDICE DEI REGISTI

- Aloi, Giovanni, 48  
Amelio Gianni, 53  
Andreotti Rita, 30  
Arrigo Chiara Livia, 18  
Baldacci Beatrice, 30  
Barozzi Francesco, 46  
Bartoli, Mauro, 45  
Benedetto Antonio, 41, 43  
Bevilacqua Angela, 12  
Bioli, Mattia, 45  
Bizzi Michele, 15  
Boldrin Maria, 31  
Bozzelli Simone, 12, 17  
Brusa Andrea, 33  
Campisi Vincenzo, 37  
Cappiello Saverio, 20  
Cardaci Giuseppe, 24  
Cerri, Mara, 52  
Cosentino Giulia, 28  
Costabile, Francesco, 57  
Delpero, Maura, 49  
Di Battista Giulia, 14  
Diritti, Giorgio, 52  
Fabiano Antonella, 17  
Fallai Massimo, 19  
Farina Issas Rafael, 23  
Fornaro Michelangelo, 11  
Giapponesi Giulia, 44  
Gottardo Alberto, 28  
Grandi Maria Noemi, 37  
Guadagnino, Luca, 40, 59  
Guidi, Magda, 52  
Haber, Alessandro, 39  
Iannetti Camilla, 29  
Lagi Francesco, 31  
Lancellotti Alessandra, 44  
Lankapura, Bagya D., 65  
Laurenti, Fabrizio, 55  
Lisci Stefano, 27  
Mangiasciutti Gianluca, 13  
Martignoni Andrea, 19  
Martini Nicola, 23  
Masi Enrico, 44  
Massine Aliosha, 22  
Mastromauro, Giulio, 16  
Mauriello Giovanni, 26  
Mazzuppa, Emanuela, 10  
Merini Francesco, 46  
Metodo Luca, 22  
Morra, Antonio, 39  
Olivato, Valentina, 43  
Pallotta Lorenzo, 18  
Pasolini, Uberto, 58  
Pescetti Margherita, 27  
Pistone, Edgardo, 20  
Pisu, Antonio, 56  
Poli, Enrico, 40  
Puntoni Lorenzo, 36  
Renda Marco, 36  
Ripamonti Denis, 37  
Riviera Niccolò, 33  
Rohrwacher, Alice, 41, 51  
Rollo Paolo, 10  
Ruocco Antonio, 24  
Sancinelli Beatrice, 34  
Santoni Gianluca, 156  
Saponieri Simone, 11  
Savonitto, Federico, 57  
Scotuzzi Marco, 33  
Schioppa, Antonello, 14  
Sironi Francesca, 28  
Spedicati Veronica, 21  
Speziale Chiara, 17  
Steinmetz Maria, 19  
Stornaiuolo Maddalena, 24  
Torrico, Olga, 15  
Triggiani Stefano, 26  
Trinca, Jasmine, 51  
Tufarulo Beppe, 12  
Vivarelli, Niccolò, 55  
Vivarelli, Piero, 54  
Volpe Mathieu, 29  
Zineddaine Mohamed, 66  
Zonta Gianluca, 21

